



**RETE dei COMUNI  
SOSTENIBILI**

# **Rapporto di Sostenibilità 2026**

**Comune di**

# **PIACENZA**

# INDICE

## **Introduzione**

|                                                                             |   |
|-----------------------------------------------------------------------------|---|
| Piacenza: la sostenibilità come fondamento del futuro                       | 3 |
| di Katia Tarasconi, Sindaca, e Francesco Brianzi, Assessore all'Agenda 2030 |   |

## **Premessa**

|                                                                                                                     |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. La Rete dei Comuni sostenibili                                                                                   | 5  |
| 2. L'Agenda 2030 e i Sustainable Development Goals, SDGs                                                            | 9  |
| 3. La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile                                                                   | 14 |
| 4. Rapporto ASviS 2025: l'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile                                            | 20 |
| 5. I territori italiani verso gli Obiettivi dell'Agenda 2030: il quadro delineato dal Rapporto ASviS Territori 2025 | 29 |

## **Prima parte – Gli indicatori, metodo e performance**

|                                                                          |    |
|--------------------------------------------------------------------------|----|
| 6. Valutazione della performance sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile | 34 |
|--------------------------------------------------------------------------|----|

## **Seconda parte – Sintesi delle tendenze**

|                                                                            |    |
|----------------------------------------------------------------------------|----|
| 7. Rappresentazione sintetica delle tendenze degli indicatori quantitativi | 45 |
| 8. Sintesi per dimensione territoriale                                     | 48 |
| 9. Sintesi rispetto agli eventi sentinella                                 | 49 |

## **Terza parte - Interpretazione sintetica dei risultati**

|                                        |    |
|----------------------------------------|----|
| 10. Punti di forza                     | 50 |
| 11. Situazioni critiche e suggerimenti | 52 |

## **Quarta parte – Target comunali**

|                                                   |    |
|---------------------------------------------------|----|
| 12. Verso l'Agenda Locale 2030: i target comunali | 53 |
| 13. Target comunali, sintesi                      | 54 |
| 14. L'analisi dei singoli target comunali         | 55 |

## **Quinta parte – Buone pratiche**

|                                                                                    |    |
|------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 15. Progetti selezionati con la call “Buone Pratiche Sostenibili” di Piacenza 2030 | 66 |
|------------------------------------------------------------------------------------|----|

## **Appendice**

|                                                                |    |
|----------------------------------------------------------------|----|
| 16. Il set di indicatori e le modalità di raccolta             | 75 |
| 17. La piattaforma digitale Arenula                            | 75 |
| 18. Come entrare a far parte della comunità di enti della Rete | 75 |

|                                     |           |
|-------------------------------------|-----------|
| <b>RCS, autori e ringraziamenti</b> | <b>76</b> |
|-------------------------------------|-----------|

### **Piacenza: la sostenibilità come fondamento del futuro**

Piacenza ha rinnovato con convinzione la propria adesione alla Rete dei Comuni Sostenibili, valorizzando in misura crescente il coinvolgimento del territorio e le iniziative volte a garantire una nuova, sempre più diffusa cultura di sensibilità e consapevolezza. Ne sono prova le 31 buone pratiche - proposte da altrettante realtà locali: associazioni, imprese, scuole - cui l'Amministrazione comunale ha voluto dare un riconoscimento pubblico in occasione della presentazione del Rapporto di Sostenibilità, che come sempre costituisce una bussola di fondamentale importanza per orientarci nel cammino verso gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Siamo orgogliosi, dopo aver avviato il nuovo modello di monitoraggio degli SDGs lo scorso anno, di aver contribuito fattivamente all'introduzione di un ulteriore indicatore, la Valutazione di Impatto Generazionale, sviluppato in collaborazione con Anci e sulla cui applicazione - inserita nel Documento unico di programmazione (Dup) e nel Piano integrato di attività e organizzazione dell'ente (Piao) - Piacenza è tra i Comuni apripista in Italia, in linea con un orientamento che abbiamo voluto dare sin dall'inizio al nostro mandato: restituire ai giovani un ruolo centrale nelle politiche pubbliche e ripensare, dal loro punto di vista, i percorsi decisionali attraverso l'ascolto, il coinvolgimento e il confronto intergenerazionale. Questo è un passo importante, in cui crediamo molto, verso una pianificazione strategica di medio e lungo termine, che si interroghi sugli effetti delle scelte amministrative e sulla necessità di una governance più equa, volta alla tutela dell'ambiente e della coesione sociale anche in prospettiva futura.

Del resto, la sostenibilità è un mandato partecipativo e culturale che trova, negli indicatori presi in esame, non una mera compilazione numerica, ma un riferimento importante per valutare l'applicazione concreta degli obiettivi che l'Amministrazione si è data in linea con i target posti dall'ONU per il 2030. Ne emerge un quadro a 360 gradi che, anche grazie all'impegno e al lavoro quotidiano degli uffici comunali afferenti al settore Piacenza 2030 e della Direzione Generale dell'ente, evidenzia i passi avanti compiuti in tanti ambiti e i traguardi che richiedono, invece, ulteriore sforzo per essere raggiunti.

In ogni iniziativa - dal bando "Giovane Città Futura" ai Laboratori di quartiere, dalla street art come elemento di rigenerazione urbana grazie a "Uau Pc!" sino al bilancio partecipativo che sta vedendo la realizzazione dei primi progetti scelti dalla collettività - c'è la linfa vitale di una responsabilità condivisa, di una trasversalità di intenti che attraversa e anima il lavoro di tutti gli assessorati. E alla base, grazie al dialogo intrapreso con la Rete dei Comuni Sostenibili, così come con ASviS, Anci e la Regione Emilia Romagna su questi temi, resta la volontà di farsi misurare sui risultati che abbiamo conseguito in tutti gli ambiti che possono essere oggetto di valutazione, proprio perché la sfida che abbiamo accolto non si esaurisce nella compilazione di una classifica, ma corrisponde a un impegno concreto. Qual è il cardine della sostenibilità se non l'intento di consegnare a chi verrà dopo di noi una società e un ecosistema migliori?

Come in una bellissima poesia di Nazim Hikmet - "non vivere su questa Terra come un inquilino o come un villeggiante stagionale..." - costruiamo il domani della nostra città insieme a chi ne sarà protagonista. Pochi mesi fa, in questo cammino, abbiamo istituito la Rete Giovani "Next Generation Piacenza" come struttura stabile e continuativa di democrazia partecipativa, mettendo in relazione coprogettazione e monitoraggio, nonché valorizzando ulteriormente gli organismi e gli spazi già esistenti: dal Consiglio

comunale delle Ragazze e dei Ragazzi alla Consulta provinciale degli Studenti, dal Tavolo dei rappresentanti studenteschi in seno al Protocollo "Piacenza Città delle Università" sino all'investimento sui centri di aggregazione - Too, Spazio 4, Giardini Sonori, Zona Holden, per citarne solo alcuni - che possiamo considerare veri e propri laboratori di sostenibilità. I cui principi e valori di riferimento sono condivisi, ormai da quattro anni, con la Rete dei Comuni Sostenibili e trovano espressione anche in questo report che consegniamo, come patrimonio di tutti, alla nostra comunità.

*Katia Tarasconi, Sindaca*

*Francesco Brianzi, Assessore all'Agenda 2030*

### 1. La Rete dei Comuni Sostenibili

Nata nel 2021, la Rete dei Comuni Sostenibili (RCS) è l'associazione di Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni più vasta d'Europa nel promuovere a livello territoriale politiche per la sostenibilità ambientale, sociale, economica, culturale e istituzionale sulla base dei 17 Obiettivi di Agenda 2030. A giugno 2026, sono circa 180 gli enti aderenti, per quasi 13 milioni di cittadini residenti complessivi.

RCS è senza scopo di lucro e accoglie tutti gli enti locali italiani che intendono impegnarsi a contribuire al raggiungimento di obiettivi e target connessi alla sostenibilità, a prescindere dalla dimensione in termini di popolazione, dalla collocazione geografica e dal colore politico.

La missione di RCS è di accompagnare i Comuni, le Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni nella messa a terra, tramite progetti, servizi e azioni, dei 17 SDGs e delle 12 dimensioni del BES (Benessere Equo e Sostenibile). Il tutto in coerenza con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS), che include un ruolo attivo delle associazioni di enti locali, e con le Strategie Regionali di Sviluppo Sostenibile. Quando la sostenibilità entra nella pianificazione amministrativa con un approccio sistemico e multilivello, si creano le condizioni per cogliere al meglio le opportunità di sviluppo sostenibile e di finanziamento di progetti da parte dell'Unione Europea.

Il cuore del progetto è rappresentato dal monitoraggio volontario delle politiche locali di sostenibilità. Un "set" di 110 indicatori per le città capoluogo, circa 90 per tutti gli altri comuni e 50 per le Province e le Città Metropolitane, per misurare l'effetto delle scelte su tutti gli ambiti dello sviluppo sostenibile: ambientale, economico, sociale e istituzionale.

È uno strumento unico in Italia, tra le poche eccezioni in Europa e per questa ragione è stato monitorato dal Centro Comune di Ricerche della Commissione europea e da altri istituti, come Ipses, Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. Gli indicatori sono stati selezionati in collaborazione e in sinergia con l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), a cui RCS aderisce, e un componente autorevole dell'Alleanza, tra l'altro, è membro del Comitato Scientifico della Rete dei Comuni Sostenibili. Misurare è fondamentale per monitorare, programmare e, quindi, agire, in un circolo virtuoso che spinge ogni giorno a migliorarsi.

A tutti gli enti aderenti, la Rete dei Comuni Sostenibili chiede l'impegno a prevedere l'inclusione degli obiettivi dell'agenda 2030 nel proprio DUP - Documento Unico di Programmazione, a partire dalla classificazione delle azioni previste sulla base dei Goal dell'Agenda 2030 e/o dei domini del BES.

Oltre al monitoraggio degli indicatori e alla redazione dei Rapporti di Sostenibilità, l'impegno di RCS verso gli enti aderenti si concretizza in queste azioni:

- Accompagnarli nella pianificazione strategica, nella redazione di "Strategie locali di sviluppo sostenibile", Agende Locali 2030 e DUP finalizzati a migliorare gli indicatori e quindi la qualità della vita e dell'ambiente delle comunità locali;
- Metterli in rete al fine di favorire il confronto e l'interscambio di esperienze, buone pratiche, idee e progetti;

- Aiutarli a cogliere le opportunità di finanziamento di progetti, a costi agevolati e con il supporto di partner, attraverso la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali, anche in relazione alle priorità e ai progetti inclusi nel PNRR;
- Contribuire attraverso iniziative nazionali e locali, campagne di comunicazione e di partecipazione, a far crescere la consapevolezza nei cittadini, nella società civile e nelle imprese sui temi della sostenibilità al fine di favorire “mobilitazioni di comunità”;
- Diffondere il brand “Comune Sostenibile” esaltando le esperienze locali che, con scelte di governo lungimiranti, migliorano la qualità della vita dei propri cittadini;
- Promuovere momenti di alta formazione per gli amministratori locali e i dipendenti comunali sui temi della sostenibilità.

La Rete dei Comuni Sostenibili ha attivato diverse “partnership” con associazioni, fondazioni, Università e centri di ricerca, società civile, interessate a promuovere progetti dedicati allo sviluppo sostenibile e offrire nuovi servizi agli aderenti.

Particolarmente rilevante è stato anche l'ingresso della Rete nel Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con una presenza attiva nei gruppi di lavoro dedicati alla cultura per la sostenibilità e ai giovani. Proprio per le giovani amministratrici e i giovani amministratori under 35 è in fase di costruzione il Coordinamento Nazionale Giovani della Rete dei Comuni Sostenibili, che avrà tra i suoi temi centrali la Valutazione d'Impatto Generazionale (VIG).

L'Assemblea dei soci è l'organismo principale che determina l'indirizzo di sviluppo dell'associazione ed è composta dagli enti aderenti. Ogni anno viene consegnata ai sindaci e alle amministrazioni locali che partecipano al monitoraggio volontario delle politiche locali, attraverso gli indicatori RCS, la “Bandiera Comune Sostenibile” (o Unione di Comuni o Provincia o Città Metropolitana).

Inoltre, la Rete ha all'attivo una collaborazione con il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (Joint Research Centre). Il JRC cura la redazione dell'European Handbook for SDG Voluntary Local Reviews (VLR) che è stato tra gli strumenti utilizzati per la implementazione del set di indicatori della Rete dei Comuni Sostenibili. L'Handbook offre, infatti, a responsabili politici, ricercatori e organizzazioni come la RCS, un quadro di ispirazione per creare le VLR, che rappresentano uno strumento fondamentale per monitorare i progressi e sostenere le azioni locali verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Il presente Rapporto è, quindi, assimilabile a una Voluntary Local Review.

La collaborazione tra la Rete e il JRC ha portato alla redazione di un paper pubblicato sul portale della Commissione Europea all'indirizzo <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC132464>. Il paper non solo riassume l'esperienza e i risultati del primo monitoraggio, ma offre agli altri paesi europei una vera e propria guida su come implementare un monitoraggio di livello comunale basato su indicatori riferibili agli obiettivi dell'Agenda 2030.



Nel 2026 è uscita la terza edizione della “Guida dei Comuni Sostenibili – Luoghi da visitare, buone pratiche da replicare”, un viaggio nell’Italia che si impegna ogni giorno per perseguire gli obiettivi di Agenda 2030. La Guida racconta storie, personaggi, luoghi, itinerari, percorsi, eventi e buone pratiche di tutti gli enti aderenti a RCS. Pubblicata da Edizioni ETS è disponibile nelle migliori librerie e sugli store online ([www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)).



Dal 2025 la Rete dei Comuni Sostenibili è diventata partner dell'iniziativa "M'illumino di Meno" di Caterpillar – Rai Radio 2, dedicata al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili. L'Associazione è entrata a far parte del Comitato Nazionale Promotore della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) e nel 2026 sarà protagonista dell'organizzazione della prima Giornata nazionale degli Alberi Monumentali. La Rete è altresì partner dell'Osservatorio Appalti Verdi di Legambiente e Fondazione Ecosistemi. Tali iniziative si affiancano ad altri eventi nazionali, tra cui il Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASviS, gli Stati Generali delle Città Intelligenti di City Vision, il Green Food Week di Foodinsider e l'Osservatorio Appalti Verdi.

Il 17 e 18 aprile 2027 è prevista la prima Giornata nazionale dei Comuni Sostenibili, intitolata Ecotrek, che si svilupperà tramite camminate, escursioni e passeggiate su itinerari utili alla scoperta e alla conoscenza dei luoghi connessi allo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi fondamentali di Ecotrek sono:

- Valorizzare i territori attraverso trekking naturalistici, percorsi urbani ed esperienze che uniscono paesaggio, natura, cultura, storia, servizi, borghi e città. L'iniziativa è organizzata con il coinvolgimento di amministrazioni locali, associazioni e realtà del territorio, promuovendo una collaborazione attiva tra comunità e istituzioni.
- Promuovere uno stile di vita sostenibile e salutare, favorendo il contatto con la natura, la conoscenza del patrimonio ambientale e culturale e una fruizione responsabile dei luoghi.
- Sostenere e diffondere la cultura della sostenibilità e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso percorsi e attività che mettano in evidenza le buone pratiche realizzate da Comuni, Province e Città Metropolitane aderenti alla Rete dei Comuni Sostenibili.
- Incentivare la partecipazione attiva di cittadini e visitatori alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione delle comunità locali.
- Favorire lo sviluppo del turismo lento, contribuendo alla definizione di nuovi itinerari e alla promozione di cammini e percorsi sostenibili.



**ecotrek**  
Comunità in cammino per la sostenibilità

**17.18 aprile 2027**

Una giornata dedicata alla scoperta del territorio attraverso trekking naturalistici e percorsi urbani, tra paesaggi, cultura e storia.  
Un invito a vivere esperienze di benessere, conoscere le bellezze locali e riscoprire il valore della sostenibilità nella vita quotidiana.

[www.comunisostenibili.eu](http://www.comunisostenibili.eu)  
[#comunisostenibili](#) [#EcoTrek](#)



RETE dei COMUNI  
SOSTENIBILI

## 2. L'Agenda 2030 e i Sustainable Development Goals, SDGs

Un piano d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità. L'orizzonte di riferimento del progetto della Rete dei Comuni Sostenibili. È l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

Con l'Agenda 2030 per la prima volta viene espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermando una visione integrata e olistica delle diverse dimensioni dello sviluppo.

L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave:

1. Persone. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
2. Prosperità. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
3. Pace. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
4. Partnership. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
5. Pianeta. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Gli SDGs sono fortemente interconnessi. L'Agenda 2030 lancia una sfida della complessità: poiché le dimensioni dello sviluppo (economica, ambientale, sociale e istituzionale) sono strettamente correlate tra loro, ciascun Obiettivo non può essere considerato in maniera indipendente ma deve essere perseguito sulla base di un approccio sistemico, che tenga in considerazione le reciproche interrelazioni e non si ripercuota con effetti negativi su altre sfere dello sviluppo. Solo la crescita integrata di tutte le componenti consentirà il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.



In sintesi, i 17 Goal possono essere così descritti:

#### Goal 1

### **Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo**

La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c'è la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza.

#### Goal 2

### **Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile**

È giunto il momento di riconsiderare come coltiviamo, distribuiamo e consumiamo il cibo. Se gestite bene, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca possono offrire cibo nutriente per tutti e generare redditi adeguati, sostenendo uno sviluppo rurale incentrato sulle persone e proteggendo l'ambiente allo stesso tempo. Tuttavia, al giorno d'oggi, i nostri suoli, fiumi, oceani, foreste e la nostra biodiversità si stanno degradando rapidamente. Il cambiamento climatico sta esercitando pressioni crescenti sulle risorse dalle quali dipendiamo, aumentando i rischi associati a disastri ambientali, come siccità e alluvioni.

#### Goal 3

### **Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**

Per realizzare uno sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono necessari molti sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute, siano esse recenti o persistenti nel tempo.

#### Goal 4

### **Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti**

Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Sono stati ottenuti risultati importanti per quanto riguarda l'incremento dell'accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole, soprattutto per donne e ragazze. Il livello base di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma sono necessari maggiori sforzi per raggiungere gli obiettivi di istruzione universale. Per esempio, a livello mondiale è stata raggiunta l'uguaglianza tra bambine e bambini nell'istruzione primaria, ma pochi Paesi hanno raggiunto questo risultato a tutti i livelli educativi.

#### Goal 5

### **Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze**

Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (tra cui la parità di accesso all'istruzione primaria per ragazzi e ragazze), donne e ragazze continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo. La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sosten-

nibile e in pace. Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.

#### Goal 6

### **Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.**

Avere accesso ad acqua pulita sufficiente è un aspetto essenziale del mondo in cui vogliamo vivere. Il nostro pianeta possiede sufficiente acqua potabile per raggiungere questo obiettivo. Ma a causa di infrastrutture scadenti o cattiva gestione economica, ogni anno milioni di persone, di cui la gran parte bambini, muoiono per malattie dovute ad approvvigionamento d'acqua, servizi sanitari e livelli d'igiene inadeguati. Entro il 2050 è probabile che almeno una persona su quattro sia colpita da carenza duratura o ricorrente di acqua potabile.

#### Goal 7

### **Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni**

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è essenziale. L'energia sostenibile è un'opportunità - trasforma la vita, l'economia e il pianeta.

#### Goal 8

### **Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti**

Più o meno la metà della popolazione mondiale vive ancora con l'equivalente di circa due dollari al giorno. In molti luoghi, avere un lavoro non garantisce la possibilità di sottrarsi alla povertà. Questo progresso lento e disuguale richiede di riconsiderare e riorganizzare le nostre politiche economiche e sociali tese all'eliminazione della povertà. Una prolungata mancanza di opportunità di lavoro dignitose, investimenti insufficienti e sottoconsumo portano a un'erosione del contratto sociale di base a fondamento delle società democratiche, secondo cui tutti dobbiamo contribuire al progresso. La creazione di posti di lavoro di qualità resta una delle maggiori sfide per quasi tutte le economie. Una crescita economica sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, sono necessarie opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa.

#### Goal 9

### **Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile**

Gli investimenti in infrastrutture - trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione - sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare le capacità delle comunità in molti Paesi. Il progresso tecnologico è alla base degli sforzi per raggiungere obiettivi legati all'ambiente, come l'aumento delle risorse e l'efficienza energetica. Senza tecnologia e innovazione, non vi sarà industrializzazione, e senza industrializzazione non vi sarà sviluppo.

## Goal 10

### **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

La comunità internazionale ha fatto progressi significativi per sottrarre le persone alla povertà. Le nazioni più vulnerabili - i Paesi meno sviluppati, i Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare e i piccoli stati insulari in via di sviluppo - continuano a farsi strada per ridurre la povertà. La crescita economica da sola non è sufficiente per ridurre la povertà se non è inclusiva e non tiene conto delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale e ambientale.

## Goal 11

### **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**

Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro. Le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica, ma con un numero di persone che vivono in insediamenti urbani che si prevede raggiungerà i 5 miliardi entro il 2030 è importante implementare pratiche di pianificazione e gestione urbana efficienti.

## Goal 12

### **Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**

Il consumo e la produzione sostenibile puntano a “fare di più e meglio con meno”, aumentando i benefici in termini di benessere tratti dalle attività economiche, attraverso la riduzione dell'impiego di risorse, del degrado e dell'inquinamento nell'intero ciclo produttivo, migliorando così la qualità della vita.

## Goal 13

### **Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze**

Il cambiamento climatico interessa i Paesi di tutti i continenti. Le persone stanno sperimentando gli impatti significativi del cambiamento climatico, quali ad esempio il mutamento delle condizioni meteorologiche, l'innalzamento del livello del mare e altri fenomeni meteorologici ancora più estremi. Le emissioni di gas a effetto serra, derivanti dalle attività umane, sono la forza trainante del cambiamento climatico e attualmente sono al loro livello più alto nella storia. Se non si prendono provvedimenti, si prevede che la temperatura media della superficie terrestre aumenterà nel corso del XXI secolo di 3°C.

## Goal 14

### **Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile**

Gli oceani del mondo - la loro temperatura, la loro composizione chimica, le loro correnti e la loro vita - influenzano i sistemi globali che rendono la Terra un luogo vivibile per il genere umano. L'acqua piovana, l'acqua che beviamo, il meteo, il clima, le nostre coste, molto del nostro cibo e persino l'ossigeno presente nell'aria che respiriamo sono elementi in definitiva forniti e regolati dal mare. Nel corso della storia, gli oceani e i mari sono stati e continuano ad essere canali vitali per il commercio e il trasporto.

#### Goal 15

### **Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica**

Le foreste coprono il 30,7% della superficie terrestre e, oltre a offrire cibo sicuro e riparo a centinaia di specie viventi, esse sono essenziali per il contrasto al cambiamento climatico, e la protezione della biodiversità e delle dimore delle popolazioni indigene. Tredici milioni di ettari di foreste vengono persi ogni anno, mentre il persistente deterioramento dei terreni ha portato alla desertificazione di 3,6 miliardi di ettari.

#### Goal 16

### **Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli**

È importante contrastare le minacce internazionali rappresentate dall'omicidio, dalla violenza contro i bambini, dal traffico di esseri umani e dalla violenza sessuale per promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile. Tali società sono necessarie per garantire l'accesso universale alla giustizia e la costruzione di istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

#### Goal 17

### **Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile**

Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. È necessaria un'azione urgente per mobilitare, reindirizzare e liberare il potere trasformativo di migliaia di miliardi di dollari di risorse private per realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Investimenti a lungo termine, ivi compresi gli investimenti diretti esteri, sono necessari nei settori chiave, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo. Tali settori comprendono l'energia sostenibile, le infrastrutture e i trasporti, così come le tecnologie di informazione e comunicazione. Il settore pubblico avrà bisogno di stabilire una direzione chiara. I sistemi di revisione e di monitoraggio, i regolamenti e le strutture di incentivi che permettono tali investimenti devono essere riorganizzati al fine di attrarre gli investimenti e rafforzare lo sviluppo sostenibile. I meccanismi nazionali di controllo, come le istituzioni supreme di revisione e le funzioni di supervisione delle legislature, dovrebbero essere rafforzati.

### 3. La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile

Gli Obiettivi di Agenda 2030 sono universali. Per questo motivo, tutti i Paesi sono chiamati a contribuire alla sfida per portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una propria strategia che consenta di raggiungere gli SDGs e a rendicontare i propri risultati all'Onu.

L'Unione europea si è impegnata nel recepimento e definizione dei principi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario hanno rappresentato un'indicazione importante per i Paesi Membri nella definizione finale dei rispettivi obiettivi strategici. Il lavoro della Commissione Europea in questi anni testimonia la volontà dell'Unione di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

In questa ottica, ogni Paese è tenuto a fornire il suo contributo. In Italia lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 è rappresentato dalla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS), approvata dal CIPE con Delibera n. 108/2017. Nel settembre del 2023 il documento, aggiornato e revisionato al 2022, avendo ottenuto il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, è stato approvato dal Comitato interministeriale per la transizione ecologica.

La SNSvS “definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite”. L'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile deve raccordarsi con i documenti programmatici esistenti, in particolare con il Programma Nazionale di Riforma (PNR) e più in generale con il Documento di Economia e Finanza (DEF).

Informazione e documentazione possono essere scaricati dal sito <https://www.mase.gov.it/pagina/la-snsvs>, in particolare, il documento integrale con la revisione 2022 della SNSvS, è scaricabile qui: [https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/sviluppo\\_sostenibile/SNSvS\\_2022.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/sviluppo_sostenibile/SNSvS_2022.pdf)

La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2017-2030 si configura come lo strumento principale per la creazione di un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO<sub>2</sub>, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali causa di crisi locali, come, ad esempio, la perdita di biodiversità, la modificazione dei cicli biogeochimici fondamentali (carbonio, azoto, fosforo) e i cambiamenti nell'utilizzo del suolo. Un aspetto innovativo dell'Agenda 2030 è l'attenzione rivolta al fenomeno delle disuguaglianze. La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile si basa, infatti, su un approccio multidimensionale per superare le disuguaglianze economiche, ambientali e sociali e perseguire così uno sviluppo sostenibile, equilibrato e inclusivo. Tale approccio implica l'utilizzo di un'ampia gamma di strumenti, comprese le politiche di bilancio e le riforme strutturali. È strutturata in cinque aree di intervento, corrispondenti alle “5P” dello sviluppo sostenibile (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership) proposte dall'Agenda 2030, ciascuna delle quali contiene Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e richiamano alla profonda interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale, aspetti conosciuti anche come i tre pilastri dello sviluppo sostenibile.

Dal testo stesso si evincono le fondamenta della revisione della SNSvS:

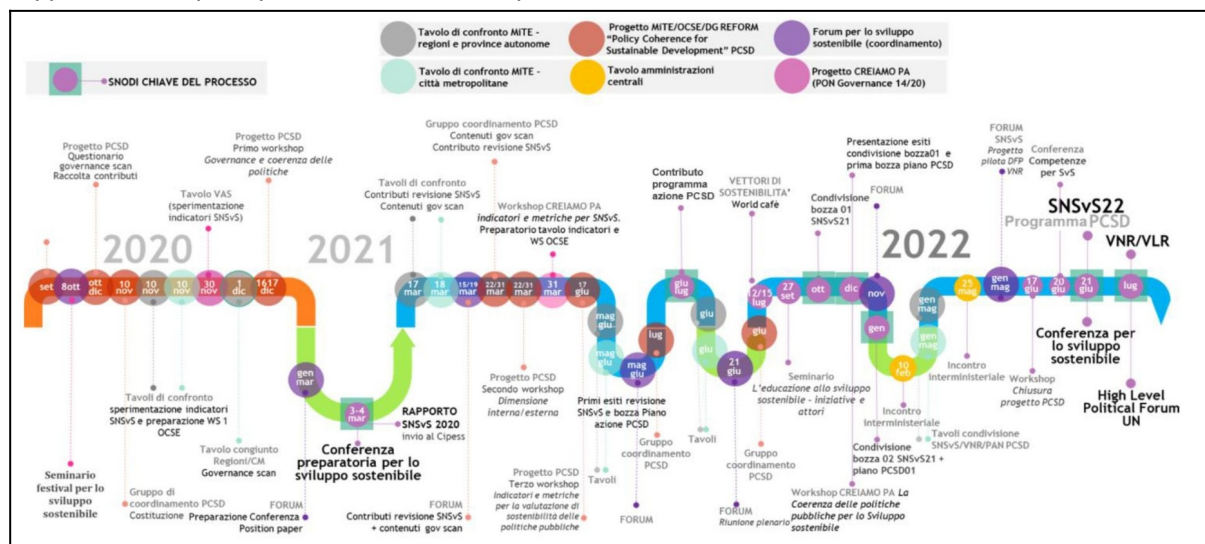
“Il rinnovato documento strategico, aggiornato al 2022, intende ribadire l’impegno per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, aggiornati e consolidati attraverso un ampio coordinamento tra le amministrazioni centrali, individuando un sistema di indicatori che tengano adeguatamente conto di tutte le dimensioni della sostenibilità e del benessere delle persone e del pianeta. Si concentra, inoltre, sulla individuazione di ambiti di lavoro e strumenti condivisi per rafforzarne il potenziale inclusivo e comunicativo e per garantire la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nei diversi settori e ai diversi livelli territoriali. La SNSvS22 punta, dunque, a rendersi quadro di riferimento per la definizione e valutazione delle politiche pubbliche, in piena attuazione del mandato dell’Agenda 2030 e del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Per trasformare completamente il nostro modello di vita e di sviluppo senza compromettere i livelli di benessere della popolazione, è essenziale garantire le “condizioni abilitanti” del cambiamento che si intende produrre. La revisione e l’ampliamento dell’area dedicata ai Vettori di sostenibilità della Strategia è un elemento centrale della SNSvS22 e discende da un lungo confronto con le diverse parti istituzionali e la società civile. Nell’aggiornamento della Strategia, si è inteso dunque riarticolare e precisare la struttura dell’area, già presente nella versione del 2017, puntando però su tre vettori principali (Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, Cultura per la sostenibilità, Partecipazione per lo sviluppo sostenibile), definendo obiettivi condivisi, ambiti di potenziale azione e co-progettazione, metriche per il monitoraggio del cambiamento.

Anche alla luce del nuovo Green Deal Europeo e dei rilevanti impegni assunti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la sostenibilità si conferma come parametro di riferimento in base al quale valutare le politiche nei diversi ambiti nazionali, europei e internazionali. La Strategia allaccia la visione e gli obiettivi del Piano per la Transizione Ecologica (PTE) con gli obiettivi presentati dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, formando un quadro di riferimento comune impostato su strumenti di valutazione condivisi. Questa struttura di governance multilivello risulta dunque essenziale per armonizzare e ottimizzare sforzi, risorse, potenziale, nella consapevolezza di poter contare sull’intenso lavoro già in corso e sul sistema di collaborazioni in essere. In questo quadro di sostenibilità complessiva, transizione ecologica e giusta transizione si completano in un processo integrato condiviso, con l’obiettivo di contaminare i processi decisionali e incidere sul modello di sviluppo. Ponendo al centro l’emergenza climatica, ambientale e sociale, l’aggiornamento della Strategia potrà allungare il proprio orizzonte temporale, in alcuni casi al 2050, per accogliere la sfida delineata dal quadro post-pandemico e dall’ambizioso framework europeo e porsi come ambito di armonizzazione e valutazione congiunta delle diverse strategie e politiche settoriali in essere e in corso di revisione o programmazione”.

Il monitoraggio volontario previsto nel progetto della Rete dei Comuni Sostenibili, attraverso un “set” di indicatori per misurare l’efficacia delle politiche locali di sostenibilità, è uno strumento utile per gli Enti Locali coerente con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e può supportare le Strategie Regionali per “territorializzare” obiettivi e traguardi nelle comunità locali.

Le immagini seguenti riassumono il percorso, i vettori e gli obiettivi strategici della SNSvS22.

## Tappe salienti e principali attori coinvolti nel processo di revisione della SNSvS



## I Vettori di sostenibilità nella SNSvS22 e gli ambiti di azione in cui sono articolati



## PERSONE

|                                                                                |                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| CONTRASTARE LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE ELIMINANDO I DIVARI TERRITORIALI | Ridurre l'intensità della povertà e i divari economici e sociali                              |
|                                                                                | Combattere la deprivazione materiale e alimentare                                             |
|                                                                                | Ridurre il disagio abitativo                                                                  |
| GARANTIRE LE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO                   | Aumentare l'occupazione per le fasce in condizione di marginalità sociale                     |
|                                                                                | Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale            |
|                                                                                | Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione              |
| PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE                                            | Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico        |
|                                                                                | Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione                           |
|                                                                                | Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali |
|                                                                                | Promuovere il benessere e la salute mentale e combattere le dipendenze                        |

## PIANETA

|                                                           |                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ                      | Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse comunitario                                                                                       |
|                                                           | Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive                                                                                                                                  |
|                                                           | Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione                                                                                             |
|                                                           | Proteggere e ripristinare le risorse genetiche di interesse agrario, gli agroecosistemi e le foreste                                                                                    |
|                                                           | Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità                                               |
| GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI | Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero                                                                                                  |
|                                                           | Raggiungere la neutralità del consumo netto di suolo e combatterne il degrado e la desertificazione                                                                                     |
|                                                           | Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico e stato chimico dei sistemi naturali |
|                                                           | Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione                                                                                                 |
|                                                           | Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua                                                                                                            |

|                                                                                 |                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                 | Minimizzare le emissioni tenendo conto degli obiettivi di qualità dell'aria                                                                                                        |
| CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI | Promuovere il presidio e la manutenzione del territorio e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori anche in riferimento agli impatti dei cambiamenti climatici |
|                                                                                 | Rigenerare le città e garantirne l'accessibilità                                                                                                                                   |
|                                                                                 | Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano-rurali                                                                  |
|                                                                                 | Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei paesaggi                                                                                          |
|                                                                                 | Conservare e valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione sostenibile                                                                                            |

| PROSPERITÀ                                                       |                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PROMUOVERE UN BENESSERE ECONOMICO SOSTENIBILE                    | Garantire la vitalità del sistema produttivo                                                                                                        |
|                                                                  | Assicurare il benessere economico e un'equa distribuzione del reddito                                                                               |
| FINANZIARE E PROMUOVERE RICERCA E INNOVAZIONE SOSTENIBILI        | Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo                                                                                                    |
|                                                                  | Attuare l'Agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti                                                                        |
|                                                                  | Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico                                                                              |
| GARANTIRE OCCUPAZIONE E FORMAZIONE DI QUALITÀ                    | Garantire accessibilità, qualità e continuità alla formazione                                                                                       |
|                                                                  | Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità                                                                                                 |
| AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO            | Dematerializzare l'economia, abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare                                                   |
|                                                                  | Attuare la riforma fiscale ecologica ed espandere l'applicazione dei green bond sovrani                                                             |
|                                                                  | Promuovere la responsabilità sociale, ambientale e dei diritti umani nelle amministrazioni e nelle imprese, anche attraverso la finanza sostenibile |
|                                                                  | Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile                                                                                 |
|                                                                  | Garantire la sostenibilità dell'agricoltura e dell'intera filiera forestale                                                                         |
|                                                                  | Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera                                                                           |
|                                                                  | Promuovere le eccellenze italiane                                                                                                                   |
|                                                                  |                                                                                                                                                     |
| PROMUOVERE SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA DI MOBILITÀ E TRASPORTI     | Garantire infrastrutture sostenibili                                                                                                                |
|                                                                  | Promuovere la mobilità sostenibile di persone e merci                                                                                               |
| ABBATTERE LE EMISSIONI CLIMALTERANTI E DECARBONIZZARE L'ECONOMIA | Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica                                                                                            |
|                                                                  | Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio                       |
|                                                                  | Abbattere le emissioni climalteranti                                                                                                                |

# PACE

|                                                                                     |                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PROMUOVERE UNA SOCIETÀ<br>NON VIOLENTA, INCLUSIVA E<br>RISPETTOSA DEI DIRITTI UMANI | Prevenire la violenza su donne e bambini e sulle fasce sociali marginalizzate, assicurando adeguata assistenza alle vittime     |
|                                                                                     | Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione di immigrati e minoranze etniche e religiose               |
|                                                                                     | Promuovere politiche di pace e disarmo coerenti con il rispetto dei diritti umani e giustizia climatica                         |
| ELIMINARE OGNI FORMA DI<br>DISCRIMINAZIONE                                          | Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori                                            |
|                                                                                     | Garantire la parità di genere                                                                                                   |
|                                                                                     | Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità in termini di promozione dell'equità e dell'inclusione |
| ASSICURARE LA LEGALITÀ E LA<br>GIUSTIZIA                                            | Intensificare la lotta alla criminalità                                                                                         |
|                                                                                     | Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico                                                                       |
|                                                                                     | Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario e penitenziario                                                     |
|                                                                                     | Promuovere istituzioni rappresentative e reattive ai bisogni dei cittadini                                                      |

## 4. Rapporto ASviS 2025: l'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Il Rapporto ASviS 2025 – L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Pace, giustizia e diritti: pilastri della sostenibilità rappresenta il principale documento annuale dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) dedicato all'analisi dello stato di attuazione dell'Agenda 2030 nel contesto internazionale, europeo e nazionale. Giunto alla sua decima edizione, il Rapporto offre una valutazione aggiornata dei progressi compiuti verso i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), esamina le politiche adottate dall'Unione europea e dall'Italia e formula proposte per accelerare la transizione verso uno sviluppo più equo, inclusivo e sostenibile.

L'edizione 2025 è stata presentata il **9 ottobre 2025** nel corso del tradizionale evento annuale organizzato dall'ASviS, che riunisce rappresentanti delle istituzioni, del mondo della ricerca, delle imprese, del Terzo settore e delle amministrazioni pubbliche per fare il punto sul percorso dell'Italia verso l'Agenda 2030. Il Rapporto pone al centro il tema della pace, della giustizia e dei diritti come condizioni imprescindibili per uno sviluppo sostenibile e richiama la necessità di rafforzare la coerenza tra gli impegni internazionali, le politiche europee, le strategie nazionali e le azioni realizzate a livello locale.

Il Rapporto completo può essere consultato sul sito di ASviS: [www.asvis.it](http://www.asvis.it)

### ***Il contesto internazionale: il valore della pace, della giustizia e della tutela dei diritti umani***

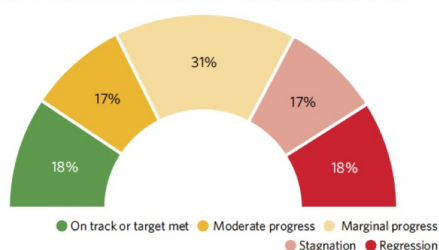
Il Rapporto ASviS 2025 evidenzia come il percorso verso il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 sia oggi fortemente condizionato da un contesto internazionale caratterizzato da profonde tensioni geopolitiche, conflitti armati, crisi climatiche, instabilità economica e crescita delle disuguaglianze. Guerre, aumento delle spese militari, crisi umanitarie, migrazioni forzate e indebolimento della cooperazione multilaterale stanno rallentando i progressi compiuti negli ultimi anni e rendono sempre più difficile il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. A livello globale, secondo le stime richiamate dal Rapporto, soltanto il **18% dei Target** dell'Agenda 2030 potrà essere conseguito nei tempi previsti, mentre oltre un terzo registra un andamento stagnante o addirittura regressivo.

A livello globale, solo il 18% dei Target dell'Agenda 2030 sarà raggiunto entro il 2030

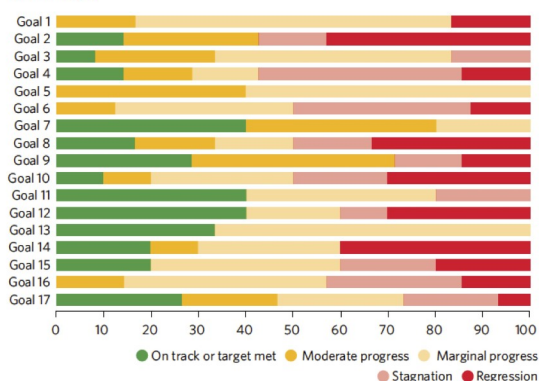
In questo scenario, il Rapporto richiama l'attenzione sul valore della **pace, della giustizia e della tutela dei diritti umani** quali condizioni essenziali per uno sviluppo realmente sostenibile. La sostenibilità, infatti, non riguarda esclusivamente la tutela dell'ambiente o la crescita economica, ma richiede società inclusive, istituzioni democratiche solide e una cooperazione internazionale capace di affrontare le sfide globali. Per questo l'ASviS invita governi, istituzioni, imprese e comunità locali a rafforzare l'impegno comune verso politiche integrate e orientate al lungo periodo, affinché gli impegni assunti con l'Agenda 2030 possano tradursi in risultati concreti per le persone e per i territori.

## Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile nel mondo: solo il 18% dei Target sulla buona strada alla scadenza 2030

Overall progress across targets based on 2015-2025 global aggregate data



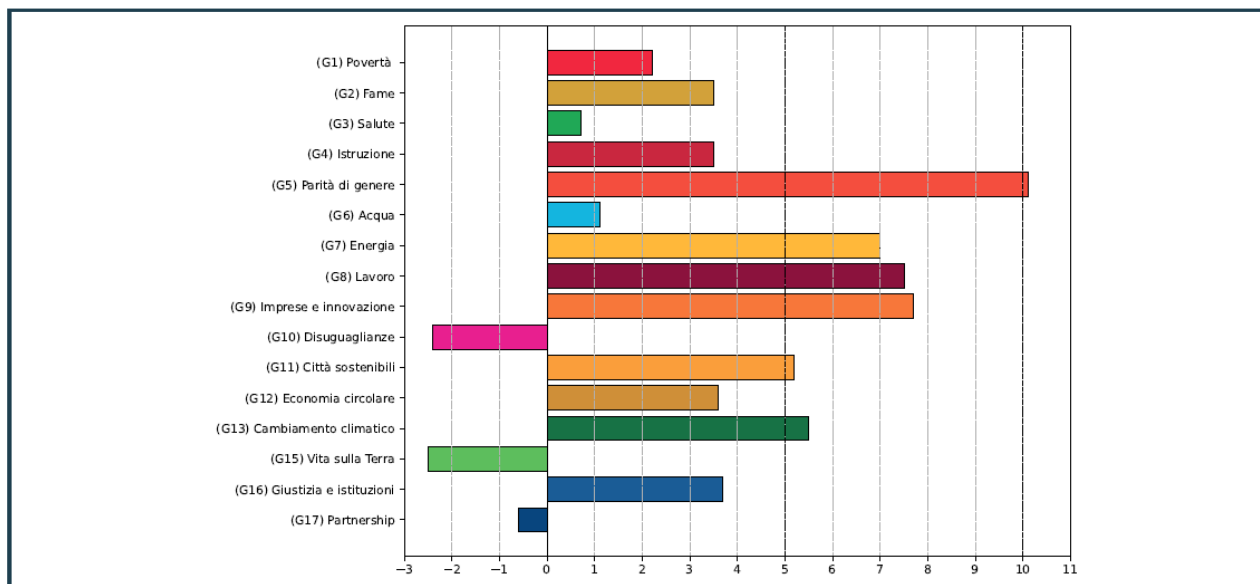
Progress assessment for the 17 Goals based on assessed targets, by Goal (percentage)



### ***L'Europa verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: progressi, contraddizioni e sfide per i territori***

A dieci anni dall'approvazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il Rapporto ASviS 2025 evidenzia come lo sviluppo sostenibile rappresenti ancora la principale strategia per affrontare le grandi trasformazioni economiche, sociali e ambientali del nostro tempo. Tuttavia, il contesto internazionale, segnato da guerre, crisi geopolitiche, cambiamenti climatici, crescita delle disuguaglianze e profonde trasformazioni tecnologiche, rende sempre più complesso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). In questo scenario l'Unione europea continua a rappresentare un punto di riferimento internazionale, ma mostra anche segnali di rallentamento e alcune contraddizioni che rischiano di compromettere il ruolo di leadership assunto negli ultimi anni.

L'analisi dell'ASviS evidenzia come, nel complesso, l'Europa abbia registrato miglioramenti rispetto al 2010, ma con velocità molto diverse tra i vari Obiettivi. I progressi più consistenti riguardano la parità di genere, la diffusione delle energie rinnovabili, l'innovazione, le città sostenibili e le politiche di contrasto ai cambiamenti climatici. Di contro un peggioramento rispetto al 2010 si riscontra nella riduzione delle disuguaglianze, nella tutela degli ecosistemi terrestri e nella costruzione di solide partnership internazionali. Infine, alcuni ambiti, come la sicurezza alimentare, la gestione sostenibile delle risorse idriche e il rafforzamento delle istituzioni democratiche, mostrano negli ultimi anni segnali di rallentamento. Complessivamente, poco più della metà degli obiettivi quantitativi appare oggi raggiungibile dalla UE con le politiche attualmente in corso, mentre per gli altri è necessario un deciso cambio di passo.



*Variazione assoluta degli indicatori compositi calcolati per l'Unione europea tra il 2010 e l'ultimo anno disponibile (Rapporto Territori Asvis 2025)*

Secondo il Rapporto, il problema principale non riguarda tanto la definizione degli obiettivi quanto la coerenza tra gli impegni assunti dall'Unione europea e le decisioni politiche concretamente adottate. Negli ultimi anni l'Europa ha infatti ribadito il proprio sostegno all'Agenda 2030, all'Accordo di Parigi sul clima, alla tutela della biodiversità e al rafforzamento del multilateralismo, riconoscendo il legame tra pace, diritti umani, sviluppo sostenibile e qualità della democrazia. Allo stesso tempo, però, alcune scelte politiche sembrano andare in direzione opposta, riducendo la capacità dell'Unione di guidare la transizione ecologica e sociale.

La nuova Commissione europea, guidata ancora da Ursula von der Leyen, ha confermato nel proprio programma di legislatura numerose iniziative coerenti con gli SDGs: dalla Bussola per la competitività al Patto per l'Industria Pulita, dalla strategia per la resilienza idrica alle politiche per l'innovazione, dall'adattamento ai cambiamenti climatici al rafforzamento del Pilastro europeo dei diritti sociali, fino alla futura Strategia europea per l'equità intergenerazionale. Si tratta di politiche che puntano a coniugare competitività economica, sostenibilità ambientale, innovazione e coesione sociale, riconoscendo che i parametri dello sviluppo sostenibile rappresentano anche una leva di sviluppo economico e di qualità della vita dei cittadini.

L'ASviS sottolinea però come questo impianto strategico venga indebolito da alcune decisioni assunte nel corso del primo anno della nuova legislatura europea. Tra le principali criticità vengono evidenziate l'assenza di una valutazione degli effetti dell'aumento delle spese militari sul raggiungimento degli SDGs, il ridimensionamento di alcune politiche commerciali improntate alla sostenibilità, il rinvio di decisioni fondamentali sul percorso di decarbonizzazione e soprattutto la semplificazione delle norme europee sulla rendicontazione di sostenibilità e sulla *due diligence* delle imprese. Secondo il Rapporto, tali modifiche rischiano di ridurre la trasparenza delle aziende, indebolire gli strumenti di prevenzione dei rischi ambientali e sociali e compromettere la credibilità della strategia europea sulla sostenibilità.

Particolarmente significativo è il richiamo alla necessità di mantenere un equilibrio tra competitività economica e sostenibilità. L'ASviS osserva come numerose imprese europee considerino oggi la sostenibilità non un vincolo, ma un fattore competitivo, capace di attrarre investimenti, favorire l'innovazione e aumentare la resilienza delle organizzazioni rispetto ai rischi climatici e finanziari. Per questo motivo eventuali passi indietro nella regolazione europea potrebbero produrre effetti negativi anche sul sistema produttivo nel medio periodo.

Accanto agli aspetti economici, il Rapporto dedica particolare attenzione al tema della partecipazione democratica e della giustizia intergenerazionale. La Commissione europea sta infatti lavorando alla prima Strategia europea per l'equità tra le generazioni, riconoscendo che le decisioni adottate oggi influenzeranno profondamente le opportunità e la qualità della vita delle future generazioni. Si tratta di un cambiamento culturale rilevante, che rafforza il principio già affermato dall'Agenda 2030 secondo cui lo sviluppo sostenibile richiede una visione di lungo periodo e politiche capaci di integrare le dimensioni ambientale, economica, sociale e istituzionale.

Le riflessioni contenute nel Rapporto assumono un significato particolare anche per gli enti locali. Molte delle principali politiche europee trovano infatti concreta attuazione nei territori attraverso la pianificazione urbana, la mobilità sostenibile, la rigenerazione delle città, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la tutela del verde e della biodiversità, la gestione delle risorse idriche, l'economia circolare, la digitalizzazione dei servizi e le politiche sociali. La capacità dei Comuni di programmare interventi integrati, coinvolgere cittadini e imprese e monitorare nel tempo gli effetti delle proprie azioni rappresenta quindi uno degli elementi decisivi per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030.

In questo contesto, i Rapporti di Sostenibilità comunali assumono un ruolo strategico. Essi non costituiscono soltanto uno strumento di rendicontazione, ma rappresentano un'occasione per misurare i risultati raggiunti, individuare le criticità ancora presenti e orientare le future politiche pubbliche verso uno sviluppo capace di coniugare crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente e qualità delle istituzioni. È proprio a livello locale, infatti, che gli indirizzi europei possono trasformarsi in interventi concreti e misurabili, rendendo i territori protagonisti della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile.

### ***L'Italia e l'Agenda 2030: un percorso ancora lontano dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile***

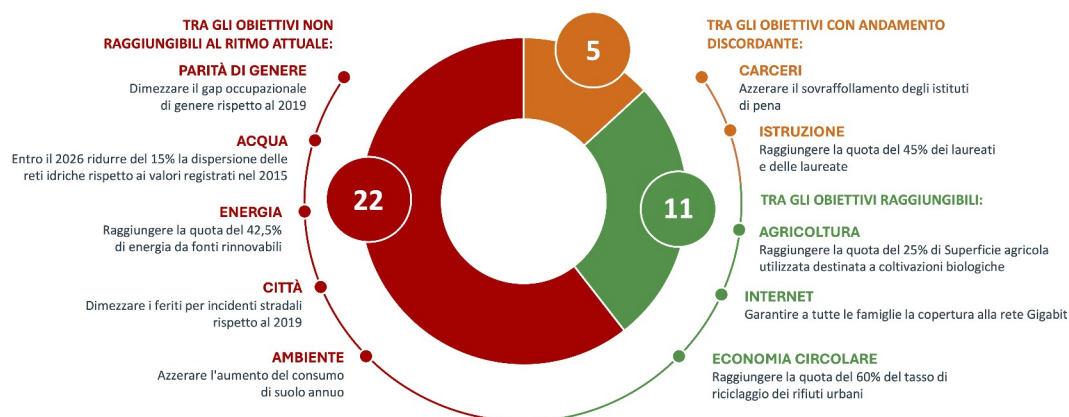
L'analisi dedicata all'Italia restituisce un quadro che l'ASviS definisce "decisamente insoddisfacente". Nonostante alcuni miglioramenti registrati negli ultimi quindici anni, il nostro Paese procede con una velocità insufficiente rispetto agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e, in alcuni ambiti, mostra segnali di arretramento. Secondo il Rapporto, l'attuazione dello sviluppo sostenibile continua a non rappresentare un criterio guida delle principali politiche economiche e sociali, con il rischio di compromettere sia il benessere delle persone sia la competitività del sistema Paese.

L'analisi degli indicatori compositi elaborati dall'ASviS evidenzia come, tra il 2010 e il 2024, l'Italia abbia registrato un peggioramento in sei Goal dell'Agenda 2030: contrasto alla povertà, gestione delle risorse idriche, riduzione delle disuguaglianze, tutela degli ecosistemi terrestri, qualità delle istituzioni e partnership internazionali. Solo in pochi Goal si hanno progressi significativi, come l'istruzione, la parità di genere, la diffusione delle energie rinnovabili, il mercato del lavoro, l'azione per il clima e la tutela degli

ecosistemi marini, mentre il risultato più positivo riguarda l'economia circolare, settore nel quale l'Italia continua a rappresentare una delle esperienze più avanzate a livello europeo. Tuttavia, considerando gli obiettivi quantitativi analizzati, appena il 29% appare oggi concretamente conseguibile, mentre oltre la metà risulta fuori traiettoria.

**L'Italia peggiora in sei Obiettivi di sviluppo sostenibile  
su 17 e solo il 29% dei Target appare oggi  
raggiungibile entro il 2030**

**Quali obiettivi sono raggiungibili e quali no:**



Fonte: proiezioni, elaborate sulla base della metodologia Eurostat



## Sintesi della raggiungibilità degli obiettivi quantitativi

| DIMENSIONE SOCIALE |                                                                                                                                                               |             |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| TARGET             | OBIETTIVO QUANTITATIVO                                                                                                                                        | VALUTAZIONE |
| 1.2                | Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020                                                 | ●           |
| 3.4                | Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013                                                     | ●           |
| 4.1                | Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione                                                  | ●           |
| 4.2                | Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia                                                                        | ●           |
| 4.3                | Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% dei laureati                                                                                                       | ●           |
| 4.4                | Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza alfabetica                        | ●           |
| 4.4                | Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza matematica                        | ●           |
| 5.4                | Entro il 2026 ridurre a meno di 10 punti percentuali il rapporto tra i tassi di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli | ●           |
| 5.5                | Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2019                                                                                       | ●           |
| 5.5                | Entro il 2026 raggiungere almeno il 40% di donne nei consigli regionali                                                                                       | ●           |
| 10.4               | Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei                                       | ●           |

● raggiungibile/avvicinabile ● andamento discordante ● non raggiungibile

| DIMENSIONE ECONOMICA |                                                                                               |             |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| TARGET               | OBIETTIVO QUANTITATIVO                                                                        | VALUTAZIONE |
| 8.5                  | Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione                           | ●           |
| 8.6                  | Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9%                                    | ●           |
| 9.1                  | Entro il 2050 raddoppiare il traffico merci su ferrovia rispetto al 2015                      | ●           |
| 9.5                  | Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo            | ●           |
| 9.c                  | Entro il 2030 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit                    | ●           |
| 12.5                 | Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di utilizzo circolare dei materiali                | ●           |
| 12.5                 | Entro il 2030 raggiungere la quota del 60% del tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani        | ●           |
| 12.5                 | Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 20% rispetto al 2010 | ●           |

● raggiungibile/avvicinabile ● andamento discordante ● non raggiungibile

| DIMENSIONE AMBIENTALE |                                                                                                             |             |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| TARGET                | OBIETTIVO QUANTITATIVO                                                                                      | VALUTAZIONE |
| 2.4                   | Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche                      | ●           |
| 2.4                   | Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura rispetto al 2019       | ●           |
| 2.4                   | Entro il 2030 ridurre l'uso dei pesticidi del 50% rispetto al triennio 2015-2017                            | ●           |
| 6.4                   | Entro il 2026 ridurre del 15% dispersione delle reti idriche rispetto ai valori registrati nel 2015         | ●           |
| 7.2                   | Entro il 2030 raggiungere la quota del 42.5% di energia da fonti rinnovabili                                | ●           |
| 7.3                   | Entro il 2050 ridurre del 42.5% l'intensità energetica rispetto al 2019                                     | ●           |
| 7.3                   | Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020                         | ●           |
| 11.2                  | Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019                                    | ●           |
| 11.2                  | Entro il 2030 aumentare del 20% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2010     | ●           |
| 11.5                  | Entro il 2030 ridurre la popolazione esposta a rischio alluvioni al di sotto del 9%                         | ●           |
| 11.6                  | Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno                       | ●           |
| 13.2                  | Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO <sub>2</sub> e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990 | ●           |
| 14.4                  | Entro il 2030 azzerare il sovrasfruttamento degli stock ittici                                              | ●           |
| 14.5                  | Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette                                       | ●           |
| 15.3                  | Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo                                                 | ●           |
| 15.5                  | Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette                                    | ●           |

● raggiungibile/avvicinabile ● andamento discordante ● non raggiungibile

| DIMENSIONE ISTITUZIONALE |                                                                                                  |             |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| TARGET                   | OBIETTIVO QUANTITATIVO                                                                           | VALUTAZIONE |
| 16.3                     | Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena                                | ●           |
| 16.7                     | Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019           | ●           |
| 17.2                     | Entro il 2030 raggiungere la quota dello 0,7% del RNL destinata all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo | ●           |

● raggiungibile/avvicinabile ● andamento discordante ● non raggiungibile

Dietro questi numeri emergono fenomeni che interessano direttamente la vita quotidiana delle comunità locali. L'ASviS richiama innanzitutto la crescita della povertà e delle disuguaglianze territoriali, aggravate dall'invecchiamento della popolazione, dalla diminuzione della natalità e dallo spopolamento di numerose aree interne. Questi processi stanno modificando profondamente la struttura demografica del Paese, con conseguenze rilevanti sulla domanda di servizi pubblici, sull'organizzazione del welfare locale, sulla disponibilità di forza lavoro e sulla tenuta economica e sociale di molti territori. Anche il fenomeno del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro continua a rappresentare un ostacolo alla crescita, evidenziando la necessità di investire maggiormente nella formazione, nelle competenze e nell'innovazione.

Il Rapporto dedica particolare attenzione anche alle questioni ambientali. I cambiamenti climatici stanno producendo effetti sempre più evidenti sul territorio italiano attraverso eventi meteorologici estremi,

sicchezza, dissesto idrogeologico e perdita di biodiversità. Parallelamente, lo stato degli ecosistemi continua a destare preoccupazione, rendendo indispensabili interventi più incisivi nella tutela del capitale naturale e nell'adattamento climatico. In questo contesto assumono particolare rilievo strumenti come la Strategia nazionale per la biodiversità, il Piano per il mare e le politiche di rigenerazione urbana, chiamate a integrare la protezione dell'ambiente con la qualità della vita delle persone e la resilienza dei territori.

Sul piano economico, l'ASviS evidenzia alcuni segnali incoraggianti. Le imprese che investono nella sostenibilità mostrano migliori performance sui mercati internazionali, una maggiore capacità innovativa e una migliore gestione dei rischi. Analogamente, cresce la diffusione degli strumenti di certificazione ambientale e delle pratiche di economia circolare. Tuttavia, questi elementi positivi convivono con criticità strutturali che riguardano la produttività, gli investimenti, la qualità dell'occupazione e le persistenti differenze tra Nord e Sud del Paese. Tenere di conto dei parametri dello Sviluppo Sostenibile costituisce una leva fondamentale per rafforzare la competitività del sistema economico italiano.

Accanto all'analisi dei dati, il Rapporto valuta le principali politiche adottate nel corso del 2025. Tra gli aspetti positivi vengono richiamate alcune strategie nazionali dedicate alla parità di genere, alla biodiversità, all'intelligenza artificiale, alle aree interne e agli investimenti sostenibili. Tuttavia, l'ASviS osserva come tali iniziative risultino spesso frammentate e non inserite all'interno di una strategia complessiva capace di orientare tutte le politiche pubbliche verso gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Manca, in altre parole, una *governance* realmente integrata dello sviluppo sostenibile, capace di coordinare gli interventi dei diversi livelli istituzionali e di valutare sistematicamente gli effetti delle decisioni pubbliche sulle future generazioni.

Particolare rilievo assume il richiamo alle raccomandazioni formulate dal Consiglio dell'Unione europea nei confronti dell'Italia. Tra le priorità individuate figurano una riforma del sistema fiscale orientata all'equità e alla crescita, l'accelerazione della transizione energetica, il rafforzamento delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, la definizione di una moderna strategia industriale basata sull'innovazione, la riduzione dei divari territoriali, il miglioramento delle infrastrutture, il contrasto agli effetti dell'invecchiamento della popolazione, l'aumento della partecipazione al lavoro e il rafforzamento del sistema educativo. Si tratta di indicazioni che coincidono in larga misura con le proposte avanzate dall'ASviS e che delineano una visione dello sviluppo fondata sulla sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale.

Per invertire la tendenza, il Rapporto propone un deciso rafforzamento della *governance* dello sviluppo sostenibile. Tra le priorità vengono indicate la revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, la predisposizione di un Piano di Accelerazione Trasformativa, l'introduzione sistematica della Valutazione di Impatto Generazionale nelle nuove leggi, il potenziamento delle capacità di previsione strategica della pubblica amministrazione e un maggiore coinvolgimento della società civile nei processi decisionali. L'obiettivo è costruire politiche pubbliche capaci di guardare oltre l'emergenza e di orientare lo sviluppo del Paese secondo una prospettiva di lungo periodo, in linea con i principi dell'Agenda 2030 e con la tutela delle future generazioni.

In questo scenario il ruolo degli enti locali assume un'importanza crescente. Molte delle trasformazioni indicate dall'ASviS trovano infatti attuazione concreta nei Comuni, che rappresentano il livello istituzionale più vicino ai cittadini. Pianificazione urbanistica, gestione del territorio, mobilità sostenibile, politiche

sociali, tutela del verde, efficientamento energetico degli edifici pubblici, gestione dei rifiuti, economia circolare, promozione della salute, partecipazione civica e rigenerazione urbana sono tutti ambiti nei quali le amministrazioni locali possono contribuire in modo determinante al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per questa ragione i Rapporti di Sostenibilità comunali costituiscono uno strumento sempre più importante di governo del territorio. Attraverso indicatori misurabili, analisi dei risultati e definizione di obiettivi futuri, essi consentono di valutare l'efficacia delle politiche pubbliche, rafforzare la trasparenza amministrativa e favorire il coinvolgimento della comunità locale. La sostenibilità, infatti, non coincide soltanto con la tutela dell'ambiente, ma riguarda anche la qualità delle istituzioni, la coesione sociale, le opportunità economiche e il benessere delle persone.

**La sostenibilità non è un costo o un fastidio,  
ma un investimento sul presente e sul futuro**

Il messaggio conclusivo del Rapporto ASviS 2025 è chiaro: il tempo disponibile per raggiungere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 si sta rapidamente riducendo e le trasformazioni necessarie richiedono decisioni più coraggiose, coerenti e integrate. La sostenibilità non è un costo o un fastidio, ma un investimento sul presente e sul futuro. In questa prospettiva, i Comuni possono rappresentare il luogo nel quale gli indirizzi europei e nazionali si traducono in azioni concrete, capaci di migliorare la qualità della vita delle comunità e di costruire territori più inclusivi, resilienti e sostenibili. È proprio dalla capacità delle amministrazioni locali di programmare, misurare e rendicontare i propri risultati che dipenderà una parte significativa del contributo italiano al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030.

**I Comuni sono il luogo nel quale gli indirizzi europei e  
nazionali si traducono in azioni concrete per costruire  
territori più inclusivi, resilienti e sostenibili**

## 5. I territori italiani verso gli Obiettivi dell'Agenda 2030: il quadro delineato dal Rapporto ASviS Territori 2025

È possibile consultare il Rapporto Territori 2025, con tutti i dati regione per regione, sul sito dell'ASviS: [www.asvis.it](http://www.asvis.it)

Il Rapporto ASviS Territori 2025 offre un quadro aggiornato dello stato di attuazione dell'Agenda 2030 nelle Regioni e Province autonome, nelle Città Metropolitane e nelle Province, evidenziando come il percorso verso lo sviluppo sostenibile proceda con intensità differenti a seconda dei contesti territoriali. L'analisi conferma che l'Italia continua a essere caratterizzata da significativi divari economici, sociali, ambientali e istituzionali, che rendono più complesso il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Permane inoltre una marcata differenza tra il Centro-Nord e il Mezzogiorno, con le regioni settentrionali che, nella maggior parte dei Goal, presentano livelli di sviluppo sostenibile superiori alla media nazionale, mentre quelle meridionali continuano a scontare ritardi strutturali, pur mostrando risultati positivi in alcuni ambiti specifici, come l'energia e l'economia circolare.

Il Rapporto ASviS Territori 2025 conferma che il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dipenderà dalla capacità di ridurre i divari territoriali e rafforzare il ruolo delle amministrazioni locali nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Il quadro delineato dal Rapporto ASviS evidenzia come nessun territorio possa considerarsi pienamente in linea con tutti gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Le differenze regionali restano marcate e richiedono politiche capaci di integrare sviluppo economico, inclusione sociale, tutela dell'ambiente e rafforzamento delle istituzioni. La sostenibilità territoriale non dipende soltanto dalle caratteristiche dei singoli contesti, ma anche dalla capacità di costruire una *governance* multilivello efficace, orientare gli investimenti pubblici e valorizzare il ruolo delle amministrazioni locali. In questo percorso i Comuni rappresentano il livello istituzionale più vicino ai cittadini e alle comunità e svolgono una funzione essenziale nel tradurre gli Obiettivi dell'Agenda 2030 in politiche concrete, servizi di qualità e interventi capaci di migliorare il benessere delle persone e la resilienza dei territori. Il monitoraggio della sostenibilità locale costituisce pertanto uno strumento fondamentale per orientare le decisioni pubbliche, misurare i progressi e accompagnare le comunità verso uno sviluppo sempre più equo, inclusivo e sostenibile.

La sostenibilità dell'Italia si costruisce nei territori: i Comuni sono protagonisti nel trasformare gli Obiettivi dell'Agenda 2030 in politiche, servizi e risultati concreti per le comunità.

## ***L'analisi della Regione Emilia Romagna***

(tratto dal Rapporto territori 2025 di Asvis)

### **Indici compositi della Regione**

Da una valutazione sintetica (Tabella 2.1) si ricava che:

- **due Goal presentano un forte miglioramento** (verde): Istruzione (G4), che presenta un livello superiore a quello medio nazionale; Produzione e consumo responsabili (G12), con un livello inferiore;
- **tre presentano un lieve miglioramento** (giallo): Parità di genere (G5), Energia (G7) e Lavoro e crescita economica (G8), con valori rispettivamente in linea, inferiori e superiori a quelli dell'Italia;
- **quattro presentano una sostanziale stabilità** (arancione): Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e Disuguaglianze (G10), con valori superiori a quelli medi italiani; Salute (G3), con livello in linea con quello medio; Città e comunità (G11), con livello inferiore;
- **cinque presentano un peggioramento** (rosso): Povertà (G1) e Acqua (G6), con valori comunque superiori alla media; Agricoltura e alimentazione (G2) e Giustizia e istituzioni (G16), con valori in linea con quelli italiani; Vita sulla terra (G15), con un livello inferiore.

Per ciò che concerne i fattori che determinano maggiormente tali andamenti, si segnalano i seguenti:

#### **Forte miglioramento:**

- per l'Istruzione (G4) aumentano le persone che beneficiano della formazione continua (+2,8 punti percentuali tra il 2018 e il 2023), i posti autorizzati nei servizi socio-educativi (+7,9 punti percentuali tra il 2013 e il 2022) e i laureati STEM (+3,7 tra il 2012 e il 2022);
- per la Produzione e consumo responsabili (G12) tra il 2010 e il 2023 aumenta la quota di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+29,4 punti percentuali) e diminuisce la produzione di rifiuti urbani pro capite (-37,6 chili per abitante).

#### **Lieve miglioramento:**

- per la Parità di genere (G5) arriva al 36% la quota di donne nel Consiglio regionale nel 2024 e migliora il gender pay gap (il rapporto tra la retribuzione femminile e maschile aumenta di 1,3 punti tra il 2010 e il 2023);
- per l'Energia (G7) diminuiscono l'intensità energetica (-23,4 TEP per milione di euro tra due 2010 e il 2022) e i consumi finali di energia (-4,4 kTEP per 10.000 abitanti tra il 2012 e il 2022);
- per il Lavoro e crescita economica (G8) tra il 2018 e il 2024 diminuiscono le quote dei NEET e di part-time involontario sul totale degli occupati (rispettivamente -5,7 e -4,0 punti percentuali).

#### **Sostanziale stabilità:**

- per la Salute (G3) diminuisce la quota di persone che fumano (-3,5 punti percentuali), ma aumenta l'eccesso di peso tra gli adulti (+1,7 punti percentuali). Parallelamente, diminuiscono i medici di medicina generale (-0,7 ogni 10.000 abitanti tra il 2013 e il 2022);
- per Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) aumenta la spesa dedicata alla ricerca e sviluppo rispetto al PIL (+0,6 punti percentuali tra il 2010 e il 2022), ma diminuisce il rapporto tra i prestiti a società non finanziarie e famiglie produttrici e il PIL (-32,9 punti percentuali tra il 2011 e il 2023);

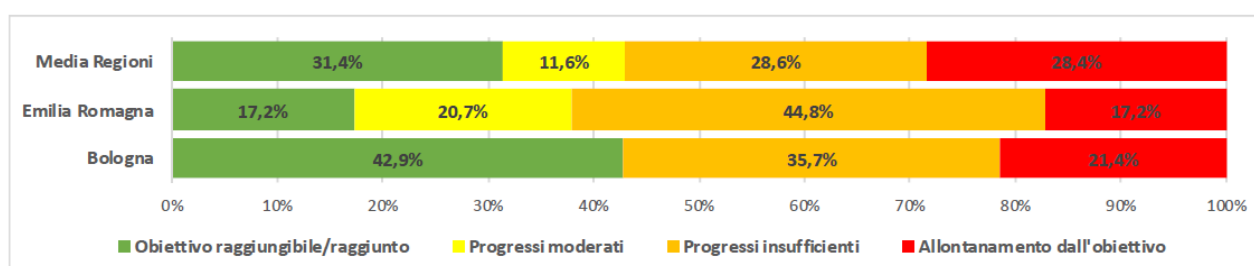
- per le Disuguaglianze (G10) diminuisce leggermente la disuguaglianza del reddito netto tra il 20% più ricco e il 20% più povero della popolazione (-0,6 punti tra il 2010 e il 2023), ma aumenta l'indice di dipendenza strutturale (+2,0 punti percentuali);
- per Città e comunità (G11) diminuiscono i giorni di superamento del valore limite giornaliero per il PM 10 (-40 giorni tra il 2010 e il 2023), ma cresce la quota di persone che utilizza abitualmente i mezzi privati (+5,2 punti percentuali tra il 2010 e il 2023).

### **Peggioramento:**

- per la Povertà (G1) aumenta la quota di persone in povertà relativa individuale (+3,0 punti percentuali tra il 2014 e il 2024);
- per Agricoltura e alimentazione (G2) diminuiscono il valore aggiunto per Unità di Lavoro in agricoltura (-11,1 migliaia di euro tra il 2010 e il 2022) e la quota di persone con un'adeguata alimentazione (-6,7 punti percentuali); di contro aumenta quella di superficie agricola utilizzata destinata a coltivazioni biologiche (+11,0 punti percentuali tra il 2010 e il 2023);
- per l'Acqua (G6) aumenta la dispersione idrica (+4,1 punti percentuali tra il 2012 e il 2022);
- per la Vita sulla terra (G15) peggiorano tutti gli indicatori inclusi nell'indice composito, tra cui quello di copertura del suolo, che arriva a 106,6 punti nel 2023;
- per Giustizia e istituzioni (G16) aumentano le truffe e frodi informatiche (+3,3 casi ogni 1000 abitanti tra il 2010 e il 2023) e diminuisce la partecipazione sociale (-7,3 punti percentuali tra il 2012 e il 2023).

## **Obiettivi quantitativi della Regione e della Città Metropolitana**

### **Obiettivi quantitativi - % sul totale**



Se i trend di breve periodo (ultimi 3-5 anni) dovessero essere confermati nei prossimi anni, solo il **17% dei 29 obiettivi quantitativi risulterebbe raggiungibile/raggiunto**. Il 45% mostra invece progressi insufficienti e il 17% circa si sta allontanando dagli obiettivi. La CM di Bologna presenta uno scenario migliore: il 43% dei 14 obiettivi analizzati è raggiungibile/raggiunto, mentre circa il 36% presenta progressi insufficienti e il 21% si allontana dall'obiettivo.

### **Nello specifico per la Regione si hanno:**

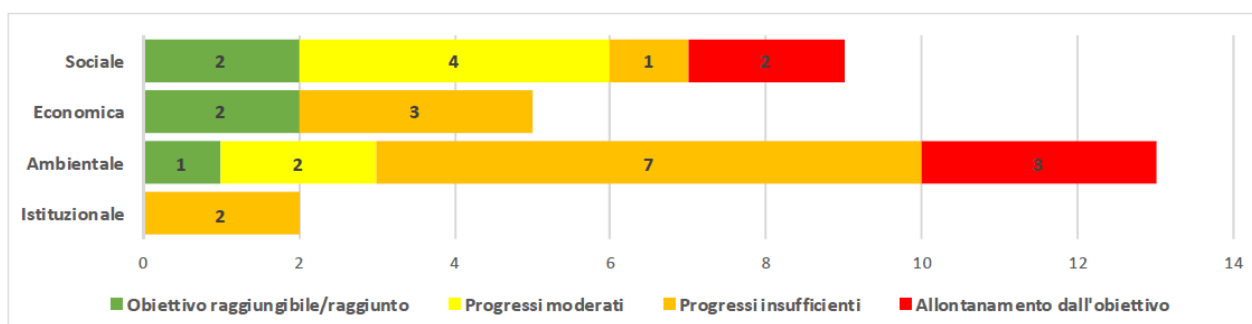
- **cinque Obiettivi raggiungibili/raggiunti:** quota di coltivazioni biologiche [T 2.4(a)], uscita dal sistema di istruzione e formazione [T 4.1], servizi educativi per l'infanzia [T 4.2], NEET [8.6], copertura della rete ultraveloce [T 9.c];
- **sei con Progressi moderati:** rischio povertà o esclusione sociale [T 1.2], utilizzo di fertilizzanti [T 2.4(b)], malattie non trasmissibili [T 3.4], laureati [T 4.3], intensità energetica [T 7.3(a)], disuguaglianze di reddito [T 10.4];

- **tredici con Progressi insufficienti:** uso di pesticidi [T 2.4(c)], donne nei consigli regionali [T 5.5(b)], dispersione delle reti idriche [T 6.4], energia rinnovabile [T 7.2], consumi di energia [T 7.3(b)], occupazione [T 8.5], PIL per ricerca e sviluppo [T 9.5], feriti per incidenti stradali [T 11.2(a)], popolazione esposta ad alluvioni [T 11.5], superamenti del limite di PM10 [T 11.6], produzione di rifiuti urbani [T 12.5(c)], sovraffollamento negli istituti di pena [T 16.3], durata dei procedimenti civili [T 16.7];
- **cinque in Allontanamento:** gap occupazionale delle donne con e senza figli [T 5.4], gap occupazionale di genere [T 5.5(a)], trasporto pubblico [T 11.2(b)], consumo di suolo [T 15.3], aree terrestri protette [T 15.5].

#### Per la Città Metropolitana:

- **sei Obiettivi raggiungibili/raggiunti:** servizi educativi per l'infanzia [T 4.2], laureati [T 4.3], dispersione delle reti idriche [T 6.4], NEET [8.6], copertura della rete ultraveloce [T 9.c], superamenti del limite di PM10 [T 11.6];
- **zero con Progressi moderati;**
- **cinque con Progressi insufficienti:** feriti per incidenti stradali [T 11.2(a)], trasporto pubblico [T 11.2(b)], popolazione esposta ad alluvioni [T 11.5], produzione di rifiuti urbani [T 12.5(c)], sovraffollamento negli istituti di pena [T 16.3];
- **tre in Allontanamento:** gap occupazionale di genere [T 5.5(a)], occupazione [T 8.5], consumo di suolo [T 15.3].

#### Obiettivi quantitativi della Regione - per dimensione prevalente



#### Analisi delle singole province dell'Emilia Romagna

Per approfondire lo stato di avanzamento degli SDGs a livello territoriale, Asvis ha sviluppato un'analisi basata su indici compositi per le Province e le Città Metropolitane. L'elaborazione copre 12 Goal dell'Agenda ed è costruita su 44 indicatori elementari, selezionati in base alla loro disponibilità territoriale e alla coerenza con il quadro degli SDGs. L'analisi mette in evidenza la posizione relativa di ciascuna Provincia o Città Metropolitana rispetto alla media nazionale, nell'ultimo anno disponibile, e consente di confrontare le performance territoriali, evidenziando differenze presenti in una stessa Regione, con i punti di forza e le aree di maggiore criticità.

Per ogni Goal, i valori dell'indice sono rappresentati attraverso una scala cromatica che indica lo scostamento dalla media italiana:

- Verde scuro: valore molto superiore (più di 8 punti sopra la media nazionale);
- Verde chiaro: valore superiore (compreso tra +3 e +8);
- Giallo: valore in linea (compreso tra -3 e +3);
- Arancione: valore inferiore (compreso tra -3 e -8);
- Rosso: valore molto inferiore (più di 8 punti al di sotto della media nazionale).

La costruzione degli indici permette di restituire una lettura sintetica e immediata delle specificità territoriali, facilitando il supporto alle decisioni e alla programmazione delle politiche.

## Regione Emilia-Romagna - Indici compositi delle Province e della CM di Bologna

| SDG                                     | PC          | PR          | RE          | MO          | FE          | RA          | FC          | RN          | BO          |
|-----------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 3 Salute                                | Yellow      | Light Green | Yellow      | Yellow      | Orange      | Yellow      | Yellow      | Yellow      | Light Green |
| 4 Istruzione                            | Yellow      | Light Green | Light Green | Light Green | Yellow      | Dark Green  | Light Green | Light Green | Dark Green  |
| 5 Parità di genere                      | Light Green | Light Green | Light Green | Light Green | Light Green | Light Green | Light Green | Yellow      | Dark Green  |
| 6 Acqua                                 | Light Green | Yellow      | Dark Green  | Light Green | Dark Green  | Dark Green  | Dark Green  | Dark Green  | Dark Green  |
| 7 Energia                               | Yellow      | Orange      | Orange      | Orange      | Orange      | Red         | Yellow      | Yellow      | Yellow      |
| 8 Lavoro e crescita economica           | Light Green | Light Green | Light Green | Light Green | Yellow      | Light Green | Yellow      | Light Green | Dark Green  |
| 9 Imprese, innovazione e infrastrutture | Yellow      | Light Green | Yellow      | Yellow      | Orange      | Yellow      | Yellow      | Yellow      | Light Green |
| 10 Disuguaglianze                       | Orange      | Light Green | Light Green | Light Green | Orange      | Light Green | Light Green | Light Green | Light Green |
| 11 Città e comunità                     | Red         | Orange      | Red         | Orange      | Red         | Red         | Red         | Red         | Orange      |
| 12 Consumo e produzione responsabile    | Red         | Orange      | Red         | Orange      | Red         | Red         | Yellow      | Red         | Orange      |
| 15 Vita sulla terra                     | Yellow      | Yellow      | Yellow      | Yellow      | Yellow      | Red         | Orange      | Yellow      | Yellow      |
| 16 Giustizia e istituzioni              | Light Green | Yellow      | Light Green | Light Green | Yellow      | Yellow      | Dark Green  | Yellow      | Orange      |

■ valore molto superiore alla media nazionale    
 ■ valore superiore alla media nazionale    
 ■ valore in linea con la media nazionale    
 ■ valore inferiore alla media nazionale    
 ■ valore molto inferiore alla media nazionale

## 6. Valutazione della performance sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Grazie ai dati forniti dal Comune di Piacenza e da quelli recuperati da RCS in banche dati affidabili e accreditate, sono state calcolate le tendenze relative agli indicatori quantitativi.

Per ogni indicatore di questo tipo viene indicato:

- il goal di riferimento in Agenda 2030;
- il nome e la descrizione;
- le annualità disponibili;
- il dato riferito all'ultimo anno disponibile;
- la tendenza registrata nel breve periodo (generalmente 5 anni);
- la tendenza registrata nell'ultimo anno disponibile, se successivo al 2023, rispetto all'anno precedente.

**TABLE A.3**

### Assessment categories and associated symbols

| Symbol                                                                              | With quantitative target                                                                | Without quantitative target                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
|    | On track to reach the EU target                                                         | Significant progress towards SD objectives               |
|   | Moderate progress towards the EU target                                                 | Moderate progress towards SD objectives                  |
|  | [Category not applicable]                                                               | No progress towards nor movement away from SD objectives |
|  | Insufficient progress towards the EU target                                             | Moderate movement away from SD objectives                |
|  | Movement away from the EU target                                                        | Significant movement away from SD objectives             |
|  | Assessment not possible<br>(for example, time series too short or break in time series) |                                                          |

eurostat \ Sustainable development in the European Union

Le modalità di calcolo delle tendenze sono quelle utilizzate da Eurostat, che nella edizione 2025 del documento "Sustainable development in the European Union Monitoring report on progress towards the SDGs in an EU context" ha aggiornato i criteri rispetto alle versioni precedenti. Le tendenze degli indicatori sono descritte tramite simboli a freccia, che vanno letti così:

Nel nostro caso, gli indicatori sono calcolati senza target da raggiungere, quindi le frecce vanno così lette:

- ↑ progresso significativo (variazione positiva superiore o uguale al +1% medio annuo);
- ↗ progresso moderato (variazione positiva compresa tra +0.10% e +1%, medio annuo, estremi esclusi);
- valore stabile (minima variazione percentuale, compresa tra -0.1% e +0,1% medio annuo);

- ↘ regresso moderato (variazione negativa compresa tra -0.1% e -1%, medio annuo estremi esclusi);
- ↓ regresso significativo (variazione negativa inferiore al -1% medio annuo)
- : tendenza non calcolabile (per es. perché i dati non sono disponibili o perché non ci sono almeno tre anni disponibili).

**TABLE A.4:**

### Thresholds for assessing indicators without quantitative targets

| Growth rate (CAGR) in relation to desired direction | Symbol                                                                             |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| $\geq 1\%$                                          |  |
| $< 1\%$ and $> 0.1\%$                               |  |
| $\leq 0.1\%$ and $\geq -0.1\%$                      |  |
| $< -0.1\%$ and $> -1\%$                             |  |
| $\leq -1\%$                                         |  |

Tabella 1. Tendenze dei singoli indicatori quantitativi su materie di competenza comunale

| <b>Comune di PIACENZA</b><br><b>Tendenze indicatori con Dimensione comunale</b> |     |                                               |                                                                                                                                         |                  |                                        |                        |                             |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Codice                                                                          | SDG | Nome indicatore                               | Descrizione                                                                                                                             | Dati disponibili | Ultimo dato disponibile                | Tendenza breve termine | Tendenza ultimo anno >=2023 |
| 2.1                                                                             | 2   | Cibi bio in mense comunali                    | Alimenti biologici certificati sul totale degli alimenti acquistati per le mense delle scuole comunali                                  | 2022/2026        | 92,00%                                 | ↑                      | →                           |
| 2.2                                                                             | 2   | Orti urbani                                   | Estensione per abitante delle aree di proprietà comunale destinate a orti urbani                                                        | 2017/2026        | 5567 mq                                | ↗                      | →                           |
| 2.6                                                                             | 2   | Mercati della Terra                           | Mercati con prodotti a filiera corta, stagionali, realizzati nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori                    | 2021/2025        | 1 mercato                              | →                      | →                           |
| 3.6                                                                             | 3   | Farmacie                                      | Diffusione farmacie                                                                                                                     | 2017/2026        | 31 farmacie                            | ↗                      | →                           |
| 4.5                                                                             | 4   | Posti nido                                    | Bambini 0-2 anni iscritti agli asili nido comunali o inseriti in un sistema di indirizzo e controllo pubblico                           | 2018/2026        | 27,26%                                 | ↑                      | ↑                           |
| 4.6                                                                             | 4   | Posti scuole dell'infanzia                    | Bambini iscritti in scuole per l'infanzia pubbliche o convenzionate (3-5 anni)                                                          | 2018/2026        | 95,03%                                 | ↗                      | ↗                           |
| 5.3                                                                             | 5   | Equità di genere in Giunta                    | Donne negli organi decisionali - Giunte comunali                                                                                        | 2017/2026        | 44,44%                                 | ↑                      | →                           |
| 5.7                                                                             | 5   | Toponomastica cittadina                       | Equità di genere nelle nuove intitolazioni toponomastiche                                                                               | 2018/2025        | Nessuna intitolazione nell'ultimo anno | →                      | →                           |
| 6.6                                                                             | 6   | Casette dell'acqua e fontanelle               | Diffusione casette dell'acqua e fontanelle pubbliche di acqua potabile (per la riduzione del consumo di acqua in bottiglia di plastica) | 2020/2026        | 12,56 casette e fontanelle ogni 10 kmq | ↑                      | →                           |
| 7.3                                                                             | 7   | Consumi energetici totali da parte del comune | Consumi elettrici procapite per strutture di proprietà comunale e illuminazione pubblica                                                | 2017/2025        | 0,0786 Mwh procapite                   | ↑                      | ↑                           |
| 7.6                                                                             | 7   | LED                                           | Punti luce dell'illuminazione pubblica stradale con LED                                                                                 | 2017/2026        | 95,78%                                 | ↑                      | →                           |
| 9.4                                                                             | 9   | PagoPA                                        | Servizi e tariffe pagabili tramite PagoPA                                                                                               | 2022/2026        | 100%                                   | ↑                      | ↑                           |
| 9.5                                                                             | 9   | Servizi presenti in IO                        | Servizi digitali inseriti nella APP nazionale IO                                                                                        | 2022/2026        | 70%                                    | ↑                      | →                           |
| 9.8                                                                             | 9   | Comunicazione tramite social network          | Diffusione canali social utilizzati dal Comune                                                                                          | 2022/2026        | 117,28 follower ogni 1000 residenti    | ↑                      | ↑                           |
| 9.10                                                                            | 9   | Colonnine di ricarica                         | Colonnine di ricarica per auto elettriche: densità                                                                                      | 2017/2026        | 17,65 colonnine ogni 10 kmq            | ↑                      | ↑                           |
| 9.11                                                                            | 9   | Intelligenza Artificiale                      | Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, numero di servizi su un set di default                                                          | 2022/2026        | 10%                                    | ↑                      | ↑                           |
| 11.1                                                                            | 11  | Residenti                                     | Variazione popolazione residente al 1 gennaio                                                                                           | 2010/2026        | 104.077                                | ↗                      | ↗                           |
| 11.2                                                                            | 11  | Verde urbano                                  | Disponibilità di verde urbano per abitante                                                                                              | 2017/2026        | 28,43 mq procapite                     | ↗                      | ↑                           |
| 11.4                                                                            | 11  | Aree pedonali                                 | Disponibilità di aree pedonali per abitante                                                                                             | 2017/2026        | 0,58 mq procapite                      | ↘                      | →                           |
| 11.5                                                                            | 11  | CAM acquisti comunali                         | Estensione dell'utilizzo dei CAM (criteri ambientali minimi) negli acquisti da parte del comune                                         | -                | -                                      | :                      | :                           |
| 11.9                                                                            | 11  | Piste ciclabili                               | Densità delle piste ciclabili                                                                                                           | 2017/2026        | 6,65 km piste ogni 10 kmq              | ↗                      | →                           |
| 11.10                                                                           | 12  | Bike sharing                                  | Servizi di bike sharing                                                                                                                 | 2017/2026        | 165 biciclette disponibili             | ↑                      | →                           |
| 11.12                                                                           | 11  | Auto ecologiche                               | Auto elettriche o emissioni zero nel parco mezzi del Comune                                                                             | 2017/2026        | 8,33%                                  | ↑                      | →                           |
| 11.16                                                                           | 11  | Biblioteche comunali                          | Disponibilità di biblioteche comunali                                                                                                   | 2017/2026        | 5 biblioteche                          | ↑                      | →                           |
| 11.20                                                                           | 11  | Prestiti librari                              | Quantità di prestiti librari procapite effettuati nelle biblioteche comunali                                                            | 2021/2025        | 1,33 prestiti procapite                | ↑                      | ↘                           |
| 11.21                                                                           | 11  | ZTL                                           | Estensione della ZTL                                                                                                                    | 2022/2026        | 0,67%                                  | →                      | →                           |

|      |    |                             |                                                                                      |           |                                  |   |   |
|------|----|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------------------|---|---|
| 12.1 | 12 | Rifiuti pro-capite          | Produzione di rifiuti urbani pro-capite                                              | 2010/2024 | 748,50 Kg Rifiuti procapite      | → | ↓ |
| 12.2 | 12 | Raccolta differenziata      | Percentuale raccolta differenziata                                                   | 2010/2024 | 71,50%                           | ↑ | ↗ |
| 12.4 | 12 | Centri per il riuso         | Diffusione centri per il riuso, gestito dal Comune, da partecipate o da associazioni | 2022/2026 | 0 centri ogni 10 kmq             | ↓ | ↓ |
| 13.1 | 13 | Riqualificazione energetica | Riqualificazione energetica edifici di proprietà comunale                            | 2017/2025 | 4,58%                            | ↑ | ↓ |
| 15.1 | 15 | Consumo di suolo            | Consumo di suolo                                                                     | 2015/2024 | 5,92 ettari                      | ↑ | ↑ |
| 15.5 | 9  | Verde totale                | Densità di Aree naturali protette e aree del verde urbano sulla superficie comunale  | 2014/2023 | 20,16%                           | ↑ | → |
| 15.7 | 15 | Piantumazioni               | Incremento alberi piantati dall'amministrazione comunale                             | 2017/2025 | 29,23 alberi ogni 1000 residenti | ↑ | ↑ |
| 16.3 | 16 | Polizia Municipale          | Numero di agenti della Polizia Municipale / Locale                                   | 2017/2026 | 1,11 agenti ogni 1000 residenti  | ↗ | ↑ |
| 16.4 | 16 | Videosorveglianza           | Telecamere di videosorveglianza comunali connesse con forze dell'ordine              | 2020/2026 | 14,34 Telecamere ogni 10 kmq     | ↑ | ↑ |
| 16.8 | 16 | Eventi sentinella           | Indicatore sintetico complessivo sugli eventi sentinella                             | 2023/2026 | 87,1%                            | ↑ | ↑ |
| 17.1 | 17 | Capacità di riscossione     | Capacità di riscossione dell'amministrazione comunale                                | 2017/2025 | 75,16%                           | ↗ | ↓ |

Rispetto ai cosiddetti “Eventi sentinella” (Tabella 2), cioè quegli indicatori qualitativi che descrivono lo stato di redazione, attuazione, monitoraggio di strumenti di pianificazione di medio/lungo periodo oppure di scelte di carattere politico/amministrativo non misurabili con tendenze matematiche, la valutazione viene così rappresentata graficamente.

- ↗ molto positivo
- ↑ positivo
- ↓ negativo
- ↘ molto negativo

Per gli atti di pianificazione, indicatori 3.9 (Contrasto inquinamento acustico), 7.4 (PAESC), 9.2 (Piano Transizione al digitale), 10.3 (PEBA), 11.7 (PUMS), 11.17 (Piano Antenne 5G), 11.19 (Piano Protezione Civile), 11.22 (Piano Strategico della Cultura), 13.4 (Piano per la Rigenerazione energetica degli edifici comunali), 15.4 (Master Plan Verde Urbano), la corrispondenza tra stato e valutazione è il seguente:

- ↗ atto approvato entro 5 anni
- ↑ atto approvato oltre 5 anni fa o iter in corso
- ↓ iter avviato e sospeso
- ↘ iter non avviato.

Per l'indicatore 1.1 (Addizionale Irpef comunale per redditi pari a 12.000 euro):

- ↗ addizionale inferiore allo 0,25%
- ↑ addizionale tra 0,26% e 0,50%
- ↓ addizionale tra 0,51% e 0,75%
- ↘ addizionale superiore allo 0,75%

Per l'indicatore 1.6 (Emporio solidale):

- ↗ Presenza di almeno un Emporio Solidale
- ↑ Progetto in corso di realizzazione

❌ Assenza di azioni

Per l'indicatore 2.4 (Educazione alimentare e lotta agli sprechi di cibo):

✅ eventi organizzati nelle scuole elementari e medie

▶ distribuzione materiali informativi nelle scuole

❌ solo invito alle scuole a occuparsi del tema

❌ nessuna iniziativa

Per l'indicatore 2.5 (Food Policy):

✅ Approvazione del Piano e/o costituzione del Consiglio del Cibo

▶ Iter in corso

❌ Iter avviato e sospeso

❌ Iter non avviato

Per l'indicatore 5.4 (Bilancio di genere):

✅ Bilancio di Genere redatto entro 5 anni

▶ Redatto oltre 5 anni fa o iter in corso

❌ Iter non avviato

Per l'indicatore 5.5 (Servizi contro la violenza di genere):

✅ Presenza di almeno due servizi tra: centro antiviolenza, case rifugio per donne maltrattate, sportello di mediazione familiare

▶ Presenza di uno tra i servizi sopra citati

❌ Nessun servizio presente, ma attivazione avviata

❌ Iter non avviato e nessun servizio presente

Per l'indicatore 7.9 (Comunità energetica rinnovabile):

✅ nascita di almeno una comunità energetica con la partecipazione del Comune

▶ studio di fattibilità o avvio della procedura per la nascita di almeno una comunità energetica con la partecipazione del Comune

❌ solo delibera di accoglimento

❌ nessuna iniziativa

Per l'indicatore 8.5 (Tempestività nel pagamento delle fatture)

✅ pagamento medio prima della scadenza

▶ pagamento medio entro 14 giorni successivi alla scadenza

❌ pagamento medio tra 15 e 30 giorni dalla scadenza

❌ pagamento medio oltre 30 giorni dalla scadenza

Per l'indicatore 9.7 (Pubblicazione di Open Data):

✅ Pubblicazione open data sul sito del Comune

▶ Pubblicazione open data su altri siti, per esempio, su un portale della Regione

❌ Nessun open data pubblicato

Per l'indicatore 11.6 (Nomina del Mobility manager)

✅ Nominato

▶ Procedura di nomina avviata

❌ Non nominato e procedura non avviata

Per l'indicatore 11.18 (Nomina Responsabile acquisti CAM)

- ▶▶ Nominato responsabile unico
- ▶ Procedura di nomina avviata o nominati responsabili CAM dei settori
- ◀◀ Non nominato responsabile unico e procedura non avviata

Per gli indicatori 12.3 (Tariffazione puntuale nel servizio di raccolta e smaltimento rifiuti), 15.2 (Piani regolatori che non prevedono ulteriore uso di suolo), 17.2 (Regolamento Beni comuni), 17.3 (BES e SDGs nel DUP):

- ▶▶ Presente
- ▶ Iter in corso
- ◀◀ Iter non avviato

Per l'indicatore 16.2 (Patto per la sicurezza urbana):

- ▶▶ Sottoscritto da meno di 5 anni
- ▶ Sottoscritto da oltre 5 anni o iter in corso
- ◀◀ Iter non avviato

Per l'indicatore 16.9 (Parco accessibile):

- ▶▶ Presenza di almeno un parco con giochi utilizzabili da persone con disabilità
- ▶ Progetto in corso di realizzazione
- ◀◀ Assenza di progetti e di parchi con giochi accessibili

Per l'indicatore 17.4 (Consiglio comunale dei ragazzi/giovani):

- ▶▶ Presenza di un consiglio comunale dei giovani e/o dei ragazzi
- ▶ Iter in corso per la creazione o costituzione
- ◀◀ Iter non avviato

Per l'indicatore 17.5 (Carta di Avviso Pubblico):

- ▶▶ Approvazione da parte del Consiglio Comunale e/o sottoscrizione da parte del Sindaco
- ▶ Iter avviato per l'approvazione da parte del Consiglio o per la firma del Sindaco
- ◀◀ Iter non avviato

Per l'indicatore 17.6 (Valutazione di impatto generazionale)

- ▶▶ Creazione degli strumenti partecipativi, coprogettazione degli interventi e monitoraggio degli indicatori
- ▶ Avvio dell'affiancamento Anci, mappatura generazionale del DUP e/o individuazione di almeno una misura generazionale o potenzialmente generazionale con relativi indicatori
- ◀ Mera approvazione della Delibera di adozione delle linee guida o ordine del giorno
- ◀◀ Nessuna azione sul tema

Per l'indicatore 17.7 (Green Community), i criteri sono i seguenti:

- ▶▶ Inclusione del Comune in una Green Community
- ▶ Iter in corso
- ◀◀ Nessun iter avviato

Tabella 2. Report dei singoli indicatori qualitativi su materie di competenza comunale

| <b>Comune di PIACENZA</b><br><b>Report indicatori comunali relativi agli eventi sentinella</b> |     |                                                    |                                                                                                                        |                     |                                                                            |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------------|----|
| Codice                                                                                         | SDG | Nome indicatore                                    | Descrizione                                                                                                            | Anno di riferimento | Stato iter   ultimo dato                                                   |    |
| 1.1                                                                                            | 1   | Addizionale IRPEF su bassi redditi                 | Addizionale IRPEF Comunale: livello addizionale per redditi pari a 12000 euro annui                                    | 2017/2025           | 0,0%                                                                       | ▶▶ |
| 1.6                                                                                            | 1   | Emporio solidale                                   | Presenza sul territorio di almeno un emporio solidale, luogo di distribuzione di cibo e articoli per i meno abbienti   | 2026/2026           | Presenza di almeno un Emporio Solidale                                     | ▶▶ |
| 2.4                                                                                            | 2   | Educazione alimentare e lotta agli sprechi di cibo | Iniziative nelle scuole su educazione alimentare e lotta agli sprechi di cibo.                                         | 2023/2026           | Eventi nelle scuole elementari e medie                                     | ▶▶ |
| 2.5                                                                                            | 2   | Food Policy                                        | Adozione del Piano per la Politica Alimentare o costituzione del Consiglio del Cibo                                    | 2026/2026           | Iter non avviato                                                           | ◀◀ |
| 3.9                                                                                            | 3   | Contrasto all'inquinamento acustico                | Approvazione del piano di zonizzazione acustica o strumenti analoghi di contrasto all'inquinamento acustico            | 2023/2026           | Approvazione da oltre 5 anni o iter in corso                               | ▶  |
| 5.4                                                                                            | 5   | Bilancio di genere                                 | Redazione del bilancio di genere                                                                                       | 2023/2026           | Iter non avviato                                                           | ◀◀ |
| 5.5                                                                                            | 5   | Iniziative contro la violenza sulle donne          | Presenza di almeno uno tra: centro antiviolenza, case rifugio per donne maltrattate, sportello di mediazione familiare | 2023/2026           | Due o tre servizi presenti                                                 | ▶▶ |
| 7.4                                                                                            | 7   | Approvazione PAES / PAESC                          | Presenza strumento di pianificazione della riduzione della CO2 e monitoraggio emissioni                                | 2023/2026           | Approvazione entro 5 anni                                                  | ▶▶ |
| 7.9                                                                                            | 7   | Comunità energetiche                               | Stato dell'iter per la realizzazione di una comunità energetica con la partecipazione del Comune                       | 2023/2026           | Nascita di almeno una comunità energetica con la partecipazione del comune | ▶▶ |
| 8.5                                                                                            | 8   | Tempestività pagamenti fatture                     | Indice di tempestività dei pagamenti dell'amministrazione (come dato da amministrazione trasparente)                   | 2017/2026           | Pagamento prima della scadenza                                             | ▶▶ |
| 9.2                                                                                            | 9   | Piano per la Transizione al digitale               | Approvazione piano per la transizione al digitale o agenda digitale locale                                             | 2023/2026           | Approvazione entro 5 anni                                                  | ▶▶ |
| 9.7                                                                                            | 9   | Pubblicazione Open Data                            | Open Data comunali: pubblicazione banche dati                                                                          | 2023/2026           | Pubblicazione open data su sito del Comune                                 | ▶▶ |
| 10.3                                                                                           | 10  | PEBA                                               | Presenza del Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche (non solo fisiche)                               | 2023/2026           | Approvazione entro 5 anni                                                  | ▶▶ |
| 11.6                                                                                           | 12  | City Mobility Manager                              | Nomina del coordinatore dei Mobility Manager incaricati da aziende ed enti con oltre 100 dipendenti                    | 2023/2026           | Nominato                                                                   | ▶▶ |
| 11.7                                                                                           | 11  | PUMS                                               | Presenza di strumenti di pianificazione urbana della mobilità sostenibile (PUMS)                                       | 2023/2026           | Approvazione entro 5 anni                                                  | ▶▶ |
| 11.17                                                                                          | 11  | 5G                                                 | Adozione di Piani Antenne o strumenti di pianificazione per il 5G                                                      | 2023/2026           | Iter non avviato                                                           | ◀◀ |
| 11.18                                                                                          | 11  | Responsabile acquisti CAM                          | Nomina del responsabile comunale per l'adozione dei CAM negli acquisti                                                 | 2024/2026           | Procedura di nomina del responsabile unico non avviata                     | ◀◀ |
| 11.19                                                                                          | 11  | Piano Protezione Civile                            | Piano di emergenza per calamità attese                                                                                 | 2024/2026           | Approvazione entro 5 anni                                                  | ▶▶ |
| 11.22                                                                                          | 11  | Piano strategico della cultura                     | Strumento di pianificazione relativo a priorità, obiettivi e linee guida del settore cultura                           | 2023/2026           | Approvazione oltre 5 anni o iter in corso                                  | ▶  |
| 12.3                                                                                           | 12  | Tariffazione puntuale TARI                         | Tariffazione puntuale nel servizio di raccolta e smaltimento rifiuti                                                   | 2023/2026           | Presente                                                                   | ▶▶ |
| 13.4                                                                                           | 13  | Piano per la rigenerazione energetica edifici      | Approvazione piano per la rigenerazione energetica degli edifici scolastici e comunali in genere                       | 2023/2026           | Approvazione entro 5 anni                                                  | ▶▶ |
| 15.2                                                                                           | 15  | Consumo di suolo zero                              | Piani regolatori che non prevedono ulteriore uso di suolo                                                              | 2023/2026           | Iter in corso                                                              | ▶  |
| 15.4                                                                                           | 15  | Master Plan Verde Urbano                           | Presenza di strumenti di pianificazione del verde urbano (Master Plan   Infrastrutture verdi)                          | 2023/2026           | Approvazione entro 5 anni                                                  | ▶▶ |

|      |    |                                        |                                                                                                                                   |           |                                                                                                                                                                             |    |
|------|----|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 16.2 | 16 | Patto per la Sicurezza Urbana          | Sottoscrizione del Patto per la Sicurezza Urbana con Mininterno o Prefettura                                                      | 2023/2026 | Sottoscritto entro 5 anni                                                                                                                                                   | ▶▶ |
| 16.9 | 16 | Parco accessibile                      | Presenza di almeno un parco con giochi utilizzabili da disabili                                                                   | 2024/2026 | Presenza di un parco con giochi utilizzabili da disabili                                                                                                                    | ▶▶ |
| 17.2 | 17 | Regolamento Beni comuni                | Presenza di Regolamenti per l'amministrazione condivisa dei beni comuni                                                           | 2023/2026 | Iter in corso                                                                                                                                                               | ▶  |
| 17.3 | 17 | BES e SDGs nel DUP                     | Inserimento degli obiettivi Agenda 2030 / BES all'interno del DUP, con sistemi di monitoraggio annuali                            | 2023/2026 | Previsto                                                                                                                                                                    | ▶▶ |
| 17.4 | 17 | Consiglio comunale dei ragazzi/giovani | Presenza di almeno un organismo di rappresentanza giovanile                                                                       | 2024/2026 | Presenza di un consiglio comunale dei giovani e/o dei ragazzi                                                                                                               | ▶▶ |
| 17.5 | 17 | Carta di Avviso Pubblico               | Adozione della Carta di Avviso Pubblico. Codice etico per la buona politica                                                       | 2024/2026 | Approvazione da parte del Consiglio Comunale e/o sottoscrizione da parte del Sindaco                                                                                        | ▶▶ |
| 17.6 | 17 | Valutazione di impatto generazionale   | Adozione e applicazione delle Linee Guida per la Valutazione di Impatto Generazionale                                             | 2026/2026 | Avvio dell'affiancamento Anci, mappatura generazionale del DUP e/o individuazione di almeno una misura generazionale o potenzialmente generazionale con relativi indicatori | ▶  |
| 17.7 | 17 | Green Community                        | Partecipazione del Comune a Green Community (aggregazioni di comuni che collaborano per sviluppare piani di sviluppo sostenibile) | 2026/2026 | Inclusione del Comune in una Green Community                                                                                                                                | ▶▶ |

Tabella 3. Tendenze dei singoli indicatori quantitativi su materie di competenza sovracomunale

| <b>Comune di PIACENZA</b><br><b>Tendenze indicatori con Dimensione sovracomunale</b> |     |                        |                                                                                           |                  |                                             |                        |                             |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-----|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Codice                                                                               | SDG | Nome indicatore        | Descrizione                                                                               | Dati disponibili | Ultimo dato disponibile                     | Tendenza breve termine | Tendenza ultimo anno >=2023 |
| 1.4                                                                                  | 1   | Edilizia sociale       | Famiglie assegnatarie di edilizia sociale e popolare rispetto agli aventi diritto         | 2017/2025        | 12,03%                                      | ↓                      | ↑                           |
| 3.4                                                                                  | 3   | RSA                    | Posti RSA ogni 1000 residenti over 75                                                     | 2017/2026        | 27,55 Posti ogni 1000 over 75               | ↗                      | ↑                           |
| 6.1                                                                                  | 6   | Acqua erogata          | Acqua erogata pro-capite                                                                  | 2012/2022        | 202 litri procapite al giorno               | ↑                      | :                           |
| 6.2                                                                                  | 10  | Depurazione            | Tasso di depurazione delle acque reflue prodotte                                          | 2014/2016        | 100%                                        | ↑                      | :                           |
| 6.3                                                                                  | 6   | Dispersione idrica     | Dispersione di acqua potabile                                                             | 2012/2022        | 22,40%                                      | ↓                      | :                           |
| 6.5                                                                                  | 12  | Razionamento acqua     | Adozione di misure di razionamento (riduzione o sospensione) dell'acqua per uso domestico | 2016/2021        | 0 giorni di razionamento o sospensione      | ↑                      | :                           |
| 9.9                                                                                  | 9   | Banda larga            | Unità immobiliari raggiunte dalla banda larga e ultra larga (>30 Mbps)                    | 2018/2025        | 95,00%                                      | ↗                      | ↑                           |
| 11.8                                                                                 | 12  | TPL                    | Posti-km offerti dal TPL                                                                  | 2014/2023        | 2208,00 posti km procapite                  | ↑                      | ↑                           |
| 13.2                                                                                 | 13  | Rischio alluvioni      | Popolazione esposta a rischio alluvioni                                                   | 2015/2020        | 90,20%                                      | →                      | :                           |
| 13.3                                                                                 | 13  | Rischio frane          | Popolazione esposta a rischio frane                                                       | 2015/2021        | 2,70%                                       | ↓                      | :                           |
| 16.6                                                                                 | 16  | Assistenza disabili    | Diffusione della assistenza a disabili fisici e psichici                                  | 2017/2025        | 4,22 disabili assistiti ogni 1000 residenti | →                      | ↓                           |
| 16.7                                                                                 | 16  | Assistenza domiciliare | Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata                                      | 2017/2025        | 25,34%                                      | ↓                      | ↘                           |

Tabella 4. Tendenze dei singoli indicatori quantitativi di contesto

| <b>Comune di PIACENZA</b><br><b>Tendenze indicatori di contesto</b> |     |                                        |                                                                                                                  |                  |                                                                                                |                        |                             |
|---------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Codice                                                              | SDG | Nome indicatore                        | Descrizione                                                                                                      | Dati disponibili | Ultimo dato disponibile                                                                        | Tendenza breve termine | Tendenza ultimo anno >=2023 |
| 1.3                                                                 | 1   | Redditi personali                      | Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro                                               | 2014/2024        | 18,02%                                                                                         | ↑                      | ↑                           |
| 1.5                                                                 | 1   | Intensità lavorativa                   | Bassa intensità lavorativa delle famiglie anagrafiche                                                            | 2014/2020        | 43,30%                                                                                         | ↘                      | :                           |
| 2.3                                                                 | 2   | Agricoltura Bio                        | Superficie Bio o in conversione Bio                                                                              | 2018/2026        | 1,06%                                                                                          | ↓                      | ↑                           |
| 3.1                                                                 | 3   | Tasso di mortalità                     | Tasso di mortalità                                                                                               | 2017/2025        | 19,03 Decessi ogni 1000 residenti                                                              | ↗                      | ↘                           |
| 3.2                                                                 | 3   | Fertilità                              | Tasso di fertilità                                                                                               | 2017/2025        | 38,27 Nati ogni 1000 donne 15-49 anni                                                          | ↘                      | ↓                           |
| 3.3                                                                 | 3   | Dipendenza anziani                     | Indice di dipendenza anziani                                                                                     | 2017/2026        | 39,52%                                                                                         | →                      | ↘                           |
| 3.7                                                                 | 3   | Incidenti stradali                     | Gravità degli incidenti stradali                                                                                 | 2010/2022        | 5,11 Morti e feriti ogni 1000 residenti                                                        | ↑                      | :                           |
| 3.8                                                                 | 3   | Inquinamento acustico                  | Controlli del rumore nei quali è stato rilevato almeno un superamento dei limiti                                 | 2015/2022        | 4,90 Numero superamenti                                                                        | ↓                      | :                           |
| 3.10                                                                | 3   | Gioco d'azzardo                        | Diffusione del gioco d'azzardo                                                                                   | 2015/2019        | 2037,00 € procapite                                                                            | ↓                      | :                           |
| 4.1                                                                 | 4   | Diplomati                              | Diplomati 25-64 anni iscritti in anagrafe                                                                        | 2018/2024        | 73,30%                                                                                         | ↗                      | ↗                           |
| 4.2                                                                 | 4   | Laureati                               | Laureati 25-49 anni iscritti in anagrafe                                                                         | 2018/2024        | 33,24%                                                                                         | ↑                      | ↗                           |
| 4.3                                                                 | 2   | Competenza alfabetica                  | Livello di competenza alfabetica degli studenti                                                                  | 2014/2022        | 196,40 Punteggio test medio                                                                    | ↘                      | :                           |
| 4.4                                                                 | 2   | Competenza numerica                    | Livello di competenza numerica degli studenti                                                                    | 2014/2022        | 195,80 Punteggio test medio                                                                    | ↘                      | :                           |
| 5.1                                                                 | 5   | Occupazione femminile                  | Gap di genere nel tasso di occupazione                                                                           | 2018/2024        | 82,50%                                                                                         | ↑                      | ↘                           |
| 5.2                                                                 | 5   | Equità di genere in Consiglio Comunale | Donne e rappresentanza politica a livello locale - Consigli comunali                                             | 2017/2026        | 48,48%                                                                                         | ↑                      | →                           |
| 5.6                                                                 | 5   | Consultori sanitari                    | Presenza di consultori sanitari                                                                                  | 2017/2025        | 5,00 Numero consultori                                                                         | ↑                      | →                           |
| 7.1                                                                 | 10  | Consumi energetici                     | Consumo procapite di energia elettrica richiesto alle reti di distribuzione                                      | 2014/2023        | 0,0047 Mwh procapite                                                                           | ↓                      | ↑                           |
| 7.2                                                                 | 10  | Consumi gas metano                     | Gas metano procapite prelevato dalle reti di distribuzione                                                       | 2014/2023        | 0,0006 Mc procapite                                                                            | ↓                      | →                           |
| 7.5                                                                 | 10  | Fotovoltaico                           | Potenza prodotta con fotovoltaico                                                                                | 2017/2023        | 0,16 Mwh ogni 1000 residenti                                                                   | ↑                      | ↑                           |
| 8.1                                                                 | 8   | Occupazione                            | Iscritti in anagrafe di 25-64 anni occupati nel mese di ottobre                                                  | 2018/2024        | 70,07%                                                                                         | ↗                      | ↗                           |
| 8.4                                                                 | 8   | NEET                                   | Giovani di 15-29 anni che non hanno un'occupazione regolare a ottobre e non seguono un percorso di studio (NEET) | 2014/2023        | 11,70%                                                                                         | ↑                      | ↑                           |
| 9.1                                                                 | 9   | Alta tecnologia                        | Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia                                                       | 2014/2022        | 3,40%                                                                                          | ↓                      | :                           |
| 10.1                                                                | 10  | Reddito pro-capite                     | Reddito lordo pro-capite per contribuente                                                                        | 2014/2022        | 26.413,00 € procapite                                                                          | ↑                      | :                           |
| 11.13                                                               | 10  | NO2                                    | Concentrazione media annuale di NO2                                                                              | 2017/2025        | 18,00 µg/m3                                                                                    | ↑                      | ↓                           |
| 11.14                                                               | 10  | PM10                                   | Qualità dell'aria urbana - Superamenti limiti PM10                                                               | 2014/2025        | 26,00 Numero superamenti del valore limite giornaliero                                         | ↓                      | ↓                           |
| 11.15                                                               | 10  | PM2.5                                  | Concentrazione media annuale di PM2.5                                                                            | 2017/2025        | 15,00 µg/m3                                                                                    | ↑                      | ↑                           |
| 15.8                                                                | 10  | Variazione temperatura media           | Variazione della temperatura media, rispetto alla media 2006/2015                                                | 2016/2023        | 1,60 Scarto in gradi tra temperatura media nell'anno e temperatura media nel periodo 2006/2015 | ↓                      | ↑                           |
| 16.1                                                                | 16  | Affluenza elezioni                     | Affluenza al primo turno alle elezioni comunali                                                                  | 2012/2022        | 53,19%                                                                                         | ↓                      | :                           |
| 16.5                                                                | 7   | Reati predatori                        | Totale reati predatori: furti in abitazioni, rapine e borseggi                                                   | 2017/2023        | 25,87 reati predatori ogni 1000 residenti                                                      | ↑                      | ↓                           |

## Note esplicative territoriali

Di seguito si riportano delle note esplicative redatte dal Comune di Piacenza che vanno a dettagliare aspetti relativi ad alcuni indicatori.

### Indicatore 1.4 – Edilizia sociale: Famiglie assegnatarie di edilizia sociale e popolare rispetto agli aventi diritto.

La tendenza negativa dipende esclusivamente dal numero di bandi fatti (uno o due l'anno) e dalle domande ripetute dagli stessi nuclei, mentre l'efficacia del servizio è rimasta la stessa. Difatti nelle annualità 2019 e 2020 è stato pubblicato un solo bando all'anno anziché i soliti due. Questo è dovuto a fattori eccezionali: l'entrata in vigore di un nuovo regolamento nel 2019 e l'emergenza COVID-19. Diversamente, nelle annualità 2018 e quelle dal 2021 al 2025, si sono pubblicati regolarmente due bandi all'anno. In questo scenario, il numero totale degli aventi diritto include molte "domande duplicate" (famiglie che hanno fatto domanda a entrambi i bandi dello stesso anno). Ne consegue che il rapporto tra nuclei assegnatari e nuclei aventi diritto risulta apparentemente inferiore rispetto al biennio 2019-2020.

### Indicatore 2.5 – Food Policy: Adozione del Piano per la Politica Alimentare o costituzione del Consiglio del Cibo.

Nell'ambito della ristorazione scolastica, il Comune di Piacenza ha adottato una linea operativa che consente di esplicitare i principi propri di un Piano per la Politica Alimentare. Infatti i prodotti forniti dalla ditta di ristorazione sono quasi interamente locali o a Km zero e soprattutto biologici. Il servizio prevede forme di approvvigionamento con esplicito valore sociale ed ambientale, provvedendo a fornire anche alimenti da produzione equa e solidale. In sinergia con il Gruppo Ristorazione e con il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Asl, si persegue l'obiettivo di garantire alla comunità scolastica un pasto preparato con alimenti di qualità, gradevole, equilibrato ed igienicamente sano. A presidio di tale obiettivo, il Comune promuove l'attività delle Commissioni Mensa, istituite presso i plessi scolastici già a partire dall'a.s. 2002-2003, e ne sostiene il funzionamento (art.12 Regolamento Comunale per il Servizio di Refezione Scolastica, D.C.C. n. 47/2021).

### Indicatore 5.4 - Redazione del bilancio di genere.

Il Comune di Piacenza ha avviato interlocuzione relativamente alle politiche di genere, alla Certificazione di genere e alla redazione del Bilancio di Genere sul territorio piacentino, confrontandosi costantemente con le realtà aderenti al Tavolo Politiche di Genere. È stato avviato un percorso di sensibilizzazione per gli operatori economici e la cittadinanza sulla tematica, in collaborazione con le organizzazioni datoriali e sindacali. L'ente, relativamente alla redazione del proprio Bilancio di Genere, si trova in una fase interlocutoria di valutazione dell'iter, che prevede un importante lavoro intersettoriale.

### Indicatore 6.3 - Dispersione idrica.

La tendenza negativa emerge dai dati ISTAT più recenti disponibili, risalenti al 2022. Nonostante il trend, il valore registrato si attesta al 22,40%: un risultato decisamente positivo se confrontato sia con la media nazionale (42,4%) sia con quella regionale (29,7%). Inoltre la programmazione degli investimenti e il progetto strategico per la riduzione delle perdite idriche consentono di motivare una tendenza prospettica al miglioramento.

#### Indicatore 11.5 CAM acquisti comunali - 11.18 Nomina del Responsabile acquisti CAM.

È opportuno evidenziare che le procedure che integrano i CAM e che prevedono la figura di un Responsabile, sono proprio quelle di maggior valore economico (gli appalti e le convenzioni).

#### Indicatore 11.20 - Quantità di prestiti librari procapite effettuati nelle biblioteche comunali.

Nel 2024 sono stati effettuati 138.360 prestiti librari mentre nel 2025 sono stati 137.688. Il dato mostra un leggero calo (0,49%) nei prestiti erogati nel 2025 rispetto al 2024. Il decremento è imputabile principalmente allo spostamento della Biblioteca Dante nella sede provvisoria con un numero di libri a disposizione del pubblico necessariamente inferiore rispetto alla dotazione complessiva. Il decremento, in questa misura percentuale ridotta, rientra comunque fra le fluttuazioni registrabili in un servizio utilizzato da una fascia di cittadini lettori che, come rilevato dalle statistiche nazionali, seppur in crescita è costituito in maggioranza da lettori deboli (non più di tre libri letti in un anno).

#### Indicatore 12.1 - Produzione di rifiuti urbani pro-capite.

I dati considerati per il calcolo dell'indicatore sui rifiuti procapite e del successivo sulla raccolta differenziata, sono quelli del Catasto Rifiuti di Ispra (<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>) per la loro omogeneità e consistenza sui tutti i Comuni italiani. A integrazione, si riporta qui il valore di 738 kg/ab anno per l'anno 2025 (fonte ORSO – Osservatorio rifiuti sovraregionale) che rispetto al valore riferito all'annualità 2024 pari a 755 kg/ab anno (stessa fonte) rileva una tendenza al miglioramento (-2,25%).

#### Indicatore 12.2 - Percentuale raccolta differenziata.

A integrazione dei dati del Catasto Rifiuti di Ispra, si riporta qui il valore di 75,49% per l'anno 2025 (fonte ORSO – Osservatorio rifiuti sovraregionale) che rispetto al valore riferito all'annualità 2024 pari a 72,00 kg/ab anno (stessa fonte) rileva una tendenza al miglioramento (+3,48%).

#### Indicatore 16.6 - Assistenza disabili.

La lieve flessione (6 unità) registrata nell'indicatore (da 444 utenti nel 2024 a 438 nel 2025, corrispondente allo 0,01%) relativo all'assistenza ai disabili fisici e psichici è riconducibile principalmente all'andamento del turn over delle prese in carico rispetto alla popolazione residente. Nel corso del 2025, infatti, il numero delle nuove ammissioni è rimasto sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente (30 sia nel 2024 sia nel 2025), mentre si è registrato un incremento delle dimissioni, passate da 18 nel 2024 a 35 nel 2025. Tale dinamica ha determinato una riduzione del numero complessivo di utenti assistiti rapportato ai residenti del Comune. L'indicatore risente pertanto della dinamica tra ingressi e uscite dal servizio, influenzata dall'evoluzione delle condizioni personali e sanitarie degli utenti (passaggio all'età anziana, conclusione di progetti individuali che hanno consentito il raggiungimento di una situazione di equilibrio non più tale da richiedere una presa in carico costante). La flessione osservata non evidenzia una riduzione della capacità di presa in carico del servizio, ma riflette un andamento fisiologico della casistica e della composizione dell'utenza assistita.

#### Indicatore 17.1 - Capacità di riscossione.

L'indicatore evidenzia per l'ultimo anno un andamento "Molto Negativo", attestandosi al 75,16%. Il calo percentuale è una diretta conseguenza dell'incremento degli accertamenti registrati nel 2025 dei contributi (in particolare legati al PNRR) e finanziamenti che, per loro natura, verranno materialmente riscossi solo negli anni successivi a seguito delle necessarie fasi di rendicontazione.

### 7. Rappresentazione sintetica delle tendenze degli indicatori quantitativi

Di seguito si propone una sintesi delle tendenze degli indicatori di risultato, cioè quelli di carattere quantitativo.

Sulla base delle tendenze di breve periodo relative ai singoli indicatori, sono state calcolate le percentuali di tendenze positive o stabili (freccie verdi + freccie gialle) sul totale degli indicatori valutabili per ogni singolo goal. Nel calcolo della percentuale si è tenuto di conto, nella tabella 5, di tutti gli indicatori quantitativi, compresi quindi quelli di contesto sui quali la capacità di incidere dei governi locali è nulla o pressoché nulla, e, nella tabella 6, soltanto degli indicatori di carattere comunale o sovracomunale.

Tabella 5. Sintesi delle tendenze degli indicatori nei singoli goal – tutti gli indicatori quantitativi

| <b>Comune di PIACENZA</b><br><b>Performance su tutti gli indicatori quantitativi di risultato</b> |                                          |                            |    |    |   |   |    |   |                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------------|----|----|---|---|----|---|----------------------|
| SDG                                                                                               |                                          | n. indicatori di risultato | ↑  | ↗  | → | ↘ | ↓  | : | % positivi o stabili |
| 1                                                                                                 | Sconfiggere la povertà                   | 3                          | 1  | 0  | 0 | 1 | 1  | 0 | 33,33%               |
| 2                                                                                                 | Sconfiggere la fame                      | 6                          | 1  | 1  | 1 | 2 | 1  | 0 | 50,00%               |
| 3                                                                                                 | Salute e benessere                       | 8                          | 1  | 3  | 1 | 1 | 2  | 0 | 62,50%               |
| 4                                                                                                 | Istruzione di qualità                    | 4                          | 2  | 2  | 0 | 0 | 0  | 0 | 100,00%              |
| 5                                                                                                 | Parità di genere                         | 5                          | 4  | 0  | 1 | 0 | 0  | 0 | 100,00%              |
| 6                                                                                                 | Acqua pulita e servizi igienico sanitari | 3                          | 2  | 0  | 0 | 0 | 1  | 0 | 66,67%               |
| 7                                                                                                 | Energia pulita e accessibile             | 3                          | 3  | 0  | 0 | 0 | 0  | 0 | 100,00%              |
| 8                                                                                                 | Buona occupazione e crescita economica   | 2                          | 1  | 1  | 0 | 0 | 0  | 0 | 100,00%              |
| 9                                                                                                 | Innovazione e infrastrutture             | 8                          | 6  | 1  | 0 | 0 | 1  | 0 | 87,50%               |
| 10                                                                                                | Ridurre le disuguaglianze                | 9                          | 5  | 0  | 0 | 0 | 4  | 0 | 55,56%               |
| 11                                                                                                | Città e comunità sostenibili             | 9                          | 3  | 3  | 1 | 1 | 0  | 1 | 87,50%               |
| 12                                                                                                | Consumi e produzione responsabili        | 6                          | 4  | 0  | 1 | 0 | 1  | 0 | 83,33%               |
| 13                                                                                                | Lotta contro il cambiamento climatico    | 3                          | 1  | 0  | 1 | 0 | 1  | 0 | 66,67%               |
| 14                                                                                                | Vita sott'acqua                          | 0                          | 0  | 0  | 0 | 0 | 0  | 0 | non valutabile       |
| 15                                                                                                | Flora e fauna terrestre                  | 2                          | 2  | 0  | 0 | 0 | 0  | 0 | 100,00%              |
| 16                                                                                                | Pace, giustizia e istituzioni solide     | 6                          | 2  | 1  | 1 | 0 | 2  | 0 | 66,67%               |
| 17                                                                                                | Partnership per gli obiettivi            | 1                          | 0  | 1  | 0 | 0 | 0  | 0 | 100,00%              |
| Totale indicatori                                                                                 |                                          | 78                         | 38 | 13 | 7 | 5 | 14 | 1 | 75,32%               |

Tabella 6. Sintesi delle tendenze degli indicatori nei singoli goal - solo indicatori comunali e sovracomunali

| Comune di PIACENZA                                           |                                          |               |    |    |   |   |   |   |                      |
|--------------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------|----|----|---|---|---|---|----------------------|
| Performance indicatori di risultato comunali e sovracomunali |                                          |               |    |    |   |   |   |   |                      |
| SDG                                                          |                                          | n. indicatori | ↑  | ↗  | → | ↘ | ↓ | : | % positivi o stabili |
| 1                                                            | Sconfiggere la povertà                   | 1             | 0  | 0  | 0 | 0 | 1 | 0 | 0,00%                |
| 2                                                            | Sconfiggere la fame                      | 3             | 1  | 1  | 1 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| 3                                                            | Salute e benessere                       | 2             | 0  | 2  | 0 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| 4                                                            | Istruzione di qualità                    | 2             | 1  | 1  | 0 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| 5                                                            | Parità di genere                         | 2             | 1  | 0  | 1 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| 6                                                            | Acqua pulita e servizi igienico sanitari | 3             | 2  | 0  | 0 | 0 | 1 | 0 | 66,67%               |
| 7                                                            | Energia pulita e accessibile             | 2             | 2  | 0  | 0 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| 8                                                            | Buona occupazione e crescita economica   | 0             | 0  | 0  | 0 | 0 | 0 | 0 | non valutabile       |
| 9                                                            | Innovazione e infrastrutture             | 7             | 6  | 1  | 0 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| 10                                                           | Ridurre le disuguaglianze                | 1             | 1  | 0  | 0 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| 11                                                           | Città e comunità sostenibili             | 9             | 3  | 3  | 1 | 1 | 0 | 1 | 87,50%               |
| 12                                                           | Consumi e produzione responsabili        | 6             | 4  | 0  | 1 | 0 | 1 | 0 | 83,33%               |
| 13                                                           | Lotta contro il cambiamento climatico    | 3             | 1  | 0  | 1 | 0 | 1 | 0 | 66,67%               |
| 14                                                           | Vita sott'acqua                          | 0             | 0  | 0  | 0 | 0 | 0 | 0 | non valutabile       |
| 15                                                           | Flora e fauna terrestre                  | 2             | 2  | 0  | 0 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| 16                                                           | Pace, giustizia e istituzioni solide     | 5             | 2  | 1  | 1 | 0 | 1 | 0 | 80,00%               |
| 17                                                           | Partnership per gli obiettivi            | 1             | 0  | 1  | 0 | 0 | 0 | 0 | 100,00%              |
| Totale indicatori                                            |                                          | 49            | 26 | 10 | 6 | 1 | 5 | 1 | 87,50%               |

## 8. Sintesi per dimensione territoriale.

Gli indicatori sono stati classificati in relazione alle effettive competenze di un Comune e alla capacità di incidenza su un fenomeno:

- Dimensione comunale = Totale o prevalente competenza comunale o possibilità di incidere;
- Dimensione comunale / evento sentinella = Strumento di pianificazione o atto di competenza comunale;
- Dimensione sovracomunale = Fenomeno governato nell'ambito di organismo sovracomunale;
- Contesto = Nessuna competenza formale o scarsa possibilità di incidere sul fenomeno.

A partire da questa classificazione, la sintesi dei risultati è la seguente:

Tabella 7. Tendenze degli indicatori quantitativi nel breve periodo, per dimensione territoriale

| Comune di PIACENZA<br>Sintesi indicatori quantitativi nel breve periodo |               |    |    |   |   |    |   |                           |                           |                           |                           |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|----|----|---|---|----|---|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Dimensione territoriale                                                 | n. indicatori | ↑  | ↗  | → | ↘ | ↓  | : | % positivi o stabili 2026 | % positivi o stabili 2025 | % positivi o stabili 2024 | % positivi o stabili 2023 |
| Di contesto                                                             | 29            | 12 | 3  | 1 | 4 | 9  | 0 | 55,17%                    | 67,86%                    | 71,43%                    | 68,00%                    |
| Comunali quantitativi                                                   | 37            | 22 | 8  | 4 | 1 | 1  | 1 | 94,44%                    | 90,32%                    | 93,33%                    | 73,33%                    |
| Sovracomunali                                                           | 12            | 4  | 2  | 2 | 0 | 4  | 0 | 66,67%                    | 70,00%                    | 81,82%                    | 83,33%                    |
| Totale indicatori quantitativi                                          | 78            | 38 | 13 | 7 | 5 | 14 | 1 | 75,32%                    | 78,26%                    | 82,61%                    | 72,13%                    |

Tabella 8. Tendenze degli indicatori quantitativi nell'ultimo anno, per dimensione territoriale

| Comune di PIACENZA<br>Sintesi indicatori quantitativi ultimo anno (se recente non oltre 3 anni) |               |    |   |    |   |   |    |                           |                           |                           |                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----|---|----|---|---|----|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Dimensione territoriale                                                                         | n. indicatori | ↑  | ↗ | →  | ↘ | ↓ | :  | % positivi o stabili 2026 | % positivi o stabili 2025 | % positivi o stabili 2024 | % positivi o stabili 2023 |
| Di contesto                                                                                     | 29            | 7  | 3 | 3  | 3 | 4 | 9  | 65,00%                    | 61,90%                    | 70,59%                    | 58,82%                    |
| Comunali quantitativi                                                                           | 37            | 12 | 3 | 16 | 1 | 4 | 1  | 86,11%                    | 74,19%                    | 87,10%                    | 73,33%                    |
| Sovracomunali                                                                                   | 12            | 4  | 0 | 0  | 1 | 1 | 6  | 66,67%                    | 40,00%                    | 50,00%                    | 66,67%                    |
| Totale indicatori quantitativi                                                                  | 78            | 23 | 6 | 19 | 5 | 9 | 16 | 77,42%                    | 66,67%                    | 77,78%                    | 68,00%                    |

## 9. Sintesi rispetto agli eventi sentinella.

Di seguito la tabella riassuntiva dello stato degli iter dei cosiddetti eventi sentinella, che rappresentano strumenti di pianificazione o l'esistenza o meno di atti o nomine innovative.

Tabella 9. Sintesi degli indicatori relativi agli eventi sentinella

| <b>Comune di PIACENZA</b><br><b>Sintesi indicatori qualitativi (eventi sentinella)</b> |               |    |   |   |    |            |
|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----|---|---|----|------------|
| Dimensione territoriale                                                                | n. indicatori | »» | ► | ◄ | ◄◄ | % positivi |
| Comunali qualitativi 2026                                                              | 31            | 22 | 5 | 0 | 4  | 87,10%     |
| Comunali qualitativi 2025                                                              | 26            | 15 | 5 | 0 | 6  | 76,92%     |
| Comunali qualitativi 2024                                                              | 26            | 13 | 8 | 0 | 5  | 80,77%     |
| Comunali qualitativi 2023                                                              | 24            | 12 | 2 | 0 | 10 | 58,33%     |

### 10. Punti di forza

Piacenza è al suo quarto monitoraggio con la Rete dei Comuni Sostenibili. Sottoporsi con continuità alla misurazione dell'efficacia della propria azione è un atto di trasparenza e di coraggio amministrativo e pone le basi per migliorare la qualità della vita della comunità.

Piacenza si attesta al 94,44% di indicatori quantitativi con tendenza positiva o stabile su materie di competenza comunale nel breve periodo, cioè negli ultimi 5-7 anni: un dato più che eccellente, segno di un impegno costante, coerente e pervicace. Il dato è in crescita anche rispetto alle annualità precedenti. Considerando l'ultimo anno, la positività si attesta sopra all'86%. Prendendo tutti gli indicatori quantitativi la percentuale di tendenze positive o stabili nel breve periodo è al 75,3% e al 77,4% se si guarda all'ultimo anno disponibile. Per quanto riguarda gli indicatori qualitativi, il tasso di positività è all'87,1%: un dato decisamente elevato, considerata l'asticella molto alta posta dal set di indicatori e visto anche l'estensione del numero di indicatori di questo tipo rispetto all'anno precedente.

Tra i dati quantitativi più significativi si segnalano:

- la crescita dei cibi biologici nelle mense comunali, giunti al 92%
- gli oltre 5500 mq di orti urbani
- la crescita fino al 27,3% della copertura del servizio dei Nidi d'Infanzia
- la diffusione ampia di casette dell'acqua e fontanelle (quasi 13 ogni 10 kmq)
- la diminuzione dei consumi energetici procapite
- la conversione di quasi tutta l'illuminazione pubblica a LED, giunta a oltre il 95%
- la crescita dei servizi digitali sulle App IO e PagoPA e della comunicazione via social
- la diffusione crescente delle colonnine di ricarica per auto elettriche (quasi 18 ogni 10 kmq)
- l'avvio dell'uso dell'intelligenza artificiale per i servizi ai cittadini
- i 28,4 mq procapite di verde urbano
- l'aumento delle biciclette disponibili per il servizio di bike sharing
- il numero di prestiti librari, in crescita nel breve periodo
- la raccolta differenziata giunta al 71,5%
- l'incremento delle nuove piantumazioni di alberi
- la diffusione ampia della videosorveglianza cittadina (oltre 14 ogni 10 kmq)
- la crescita dei posti nelle RSA ogni 1000 over 75
- la copertura della banda ultralarga giunta al 95%

Tra gli indicatori qualitativi, positive, tra le altre, le azioni su:

- il mantenimento dell'addizionale comunale irpef a zero per i meno abbienti
- la presenza di almeno un emporio solidale
- le iniziative nelle scuole contro lo spreco di cibo e per l'educazione alimentare
- i servizi contro la violenza sulle donne

- l'approvazione negli ultimi 5 anni di numerosi strumenti strategici e di pianificazione: PAESC, Piano Transizione al Digitale, PEBA, PUMS, Piano di Protezione Civile, Piano per la Rigenerazione Energetica degli edifici comunali, Master Plan del Verde
- l'adozione della tariffazione puntuale per la Tari
- la costituzione di una Comunità energetica rinnovabile
- la presenza di parchi accessibili
- l'avvio del percorso verso l'adozione della Carta di Avviso Pubblico per l'etica in politica
- l'approvazione del Regolamento per i beni comuni
- la presenza di organismi di rappresentanza giovanile
- l'avvio del percorso verso l'utilizzo della Valutazione di Impatto Generazionale

## 11. Situazioni critiche e suggerimenti

Considerati i risultati e le tendenze, per migliorare ulteriormente una situazione eccellente, si consiglia:

- di procedere con la intitolazione toponomastica a figure femminili, nell'ottica del riequilibrio complessivo
- di prevedere l'apertura di un Centro per il Riuso
- l'avvio della redazione del Bilancio di Genere
- l'elaborazione di un piano per la politica alimentare cittadina
- la nomina del coordinatore degli uffici responsabile degli acquisti con Criteri Ambientali Minimi

## 12. Verso l'Agenda Locale 2030: i target comunali

Il Comitato Scientifico della Rete ha selezionato 15 indicatori, tra i 110 complessivi del set del monitoraggio, rispetto ai quali è stato chiesto ai comuni di stabilire target comunali da raggiungere entro il 2030 o rispetto ad altre eventuali annualità. In questo modo l'analisi è stata spostata da ciò che è successo, a ciò che potrebbe accadere. I Comuni hanno potuto fissare obiettivi locali su tutti e 15 gli indicatori, oppure su una parte.

Sulla base delle metodologie adottate da Eurostat sono state calcolate le percentuali di raggiungibilità degli obiettivi fissati. E, di conseguenza, sono state assegnate le relative frecce valutative. La valutazione è stata fatta calcolando la distanza da tali obiettivi quantitativi, misurando la percentuale di raggiungibilità dell'obiettivo nell'ipotesi che il trend osservato nel breve o nel medio/lungo periodo sia confermato fino all'anno previsto per il raggiungimento del target. Nel dettaglio, la raggiungibilità degli obiettivi è definita secondo l'impostazione di Eurostat::

- ⊙ obiettivo raggiunto;
- ↑ raggiungimento almeno al 95% dell'obiettivo stabilito;
- ↗ raggiungimento dell'obiettivo stabilito tra il 60% e il 95%;
- ↘ raggiungimento dell'obiettivo stabilito tra lo zero e il 60%;
- ↓ regresso dell'indicatore rispetto al primo anno della serie;
- : tendenza non calcolabile.

### 13. Target comunali, sintesi

Di seguito la tabella di sintesi, relativa ai target comunali fissati da Piacenza.

Tabella 10. Sintesi dei target comunali e della loro raggiungibilità

| <b>Comune di PIACENZA</b><br><b>Sintesi della raggiungibilità dei target comunali</b> |                                    |                                                                           |                  |                              |            |                           |              |                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------------|------------|---------------------------|--------------|---------------------------------|
| Goal                                                                                  | Nome                               | Descrizione                                                               | Anni disponibili | Ultimo dato                  | Fonte dati | Target comunale           | Entro l'anno | Previsione di raggiungibilità** |
| 4                                                                                     | <b>Posti nido</b>                  | Bambini 0-2 anni iscritti agli asili nido comunali o a controllo pubblico | 2018-2026        | 27,26%                       | Comune     | 28%                       | 2030         | ↑                               |
| 7                                                                                     | <b>LED</b>                         | Punti luce dell'illuminazione pubblica stradale con LED                   | 2017-2026        | 95,78%                       | Comune     | 96%                       | 2030         | ↑                               |
| 9                                                                                     | <b>Servizi presenti in IO</b>      | Servizi digitali inseriti nella APP nazionale IO                          | 2023-2026        | 70%                          | Comune     | 90%                       | 2030         | ↑                               |
| 9                                                                                     | <b>Colonnine di ricarica</b>       | Colonnine di ricarica per auto elettriche: densità                        | 2017-2026        | 17,65 colonnine ogni 10 kmq  | Comune     | 19 colonnine ogni 10 kmq  | 2030         | ↑                               |
| 11                                                                                    | <b>Verde urbano</b>                | Disponibilità di verde urbano per abitante                                | 2017-2026        | 28,43 mq procapite           | Comune     | 29 mq procapite           | 2030         | ↗                               |
| 11                                                                                    | <b>Piste ciclabili</b>             | Densità delle piste ciclabili                                             | 2017-2026        | 6,65 km piste ogni 10 kmq    | Comune     | 11 km piste ogni 10 kmq   | 2030         | ↘                               |
| 12                                                                                    | <b>Rifiuti pro-capite</b>          | Produzione di rifiuti urbani pro-capite                                   | 2010-2024        | 748,5 kg Rifiuti procapite   | ISPRA      | 720 kg Rifiuti procapite  | 2030         | ↘                               |
| 12                                                                                    | <b>Raccolta differenziata</b>      | Percentuale raccolta differenziata                                        | 2010-2024        | 71,5%                        | ISPRA      | 80%                       | 2030         | ↑                               |
| 13                                                                                    | <b>Riqualificazione energetica</b> | Riqualificazione energetica edifici di proprietà comunale                 | 2017-2025        | 4,58%                        | Comune     | 36%                       | 2030         | ↑                               |
| 15                                                                                    | <b>Consumo di suolo</b>            | Consumo di suolo                                                          | 2015-2024        | 5,92 ettari                  | ISPRA      | 0 ettari                  | 2050         | ↘                               |
| 16                                                                                    | <b>Videosorveglianza</b>           | Telecamere di videosorveglianza comunali                                  | 2020-2026        | 14,34 Telecamere ogni 10 kmq | Comune     | 15 Telecamere ogni 10 kmq | 2030         | ↑                               |

\*\* @: target raggiunto / ↑: % di raggiungibilità oltre il 95% / ↗: % di raggiungibilità oltre il 60% / ↘: % di raggiungibilità tra 0% e 60% / ↓: percentuale di raggiungibilità negativa

## 14. L'analisi dei singoli target comunali

### Goal 4 - Posti nido

Percentuale di Bambini e bambine di 0-2 anni iscritti/e agli asili nido comunali o inseriti in un sistema di indirizzo e controllo pubblico.

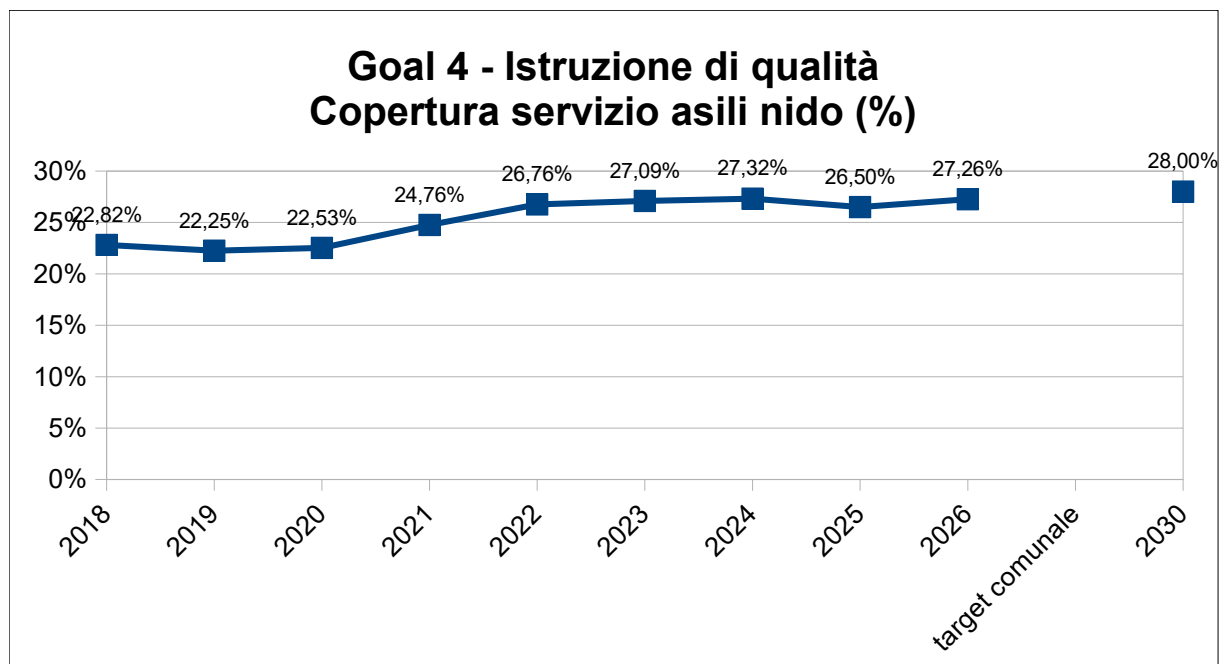
Dati disponibili: 2018/2026

Obiettivo Comunale 28,00%

Anno target: 2030

Obiettivo pienamente raggiungibile.

Grafico 1.



Raggiungibilità al 2030:



## Goal 7 - LED

Percentuale punti luce dell'illuminazione pubblica stradale con LED

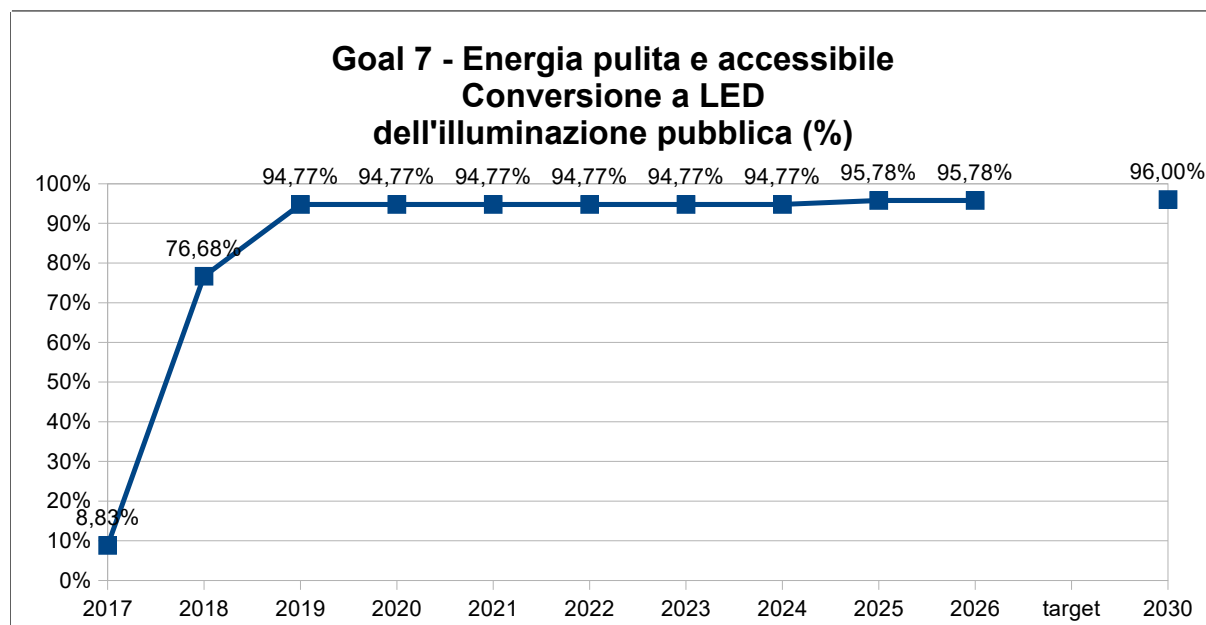
Dati disponibili: 2017/2026

Target comunale 96,00%

Anno target: 2030

Obiettivo pienamente raggiungibile.

Grafico 2.



Raggiungibilità al 2030:



### Goal 9 - Servizi presenti in IO

Percentuale dei Servizi digitali inseriti nella APP nazionale IO, sulla base di un elenco di default definito dalla Rete dei Comuni Sostenibili

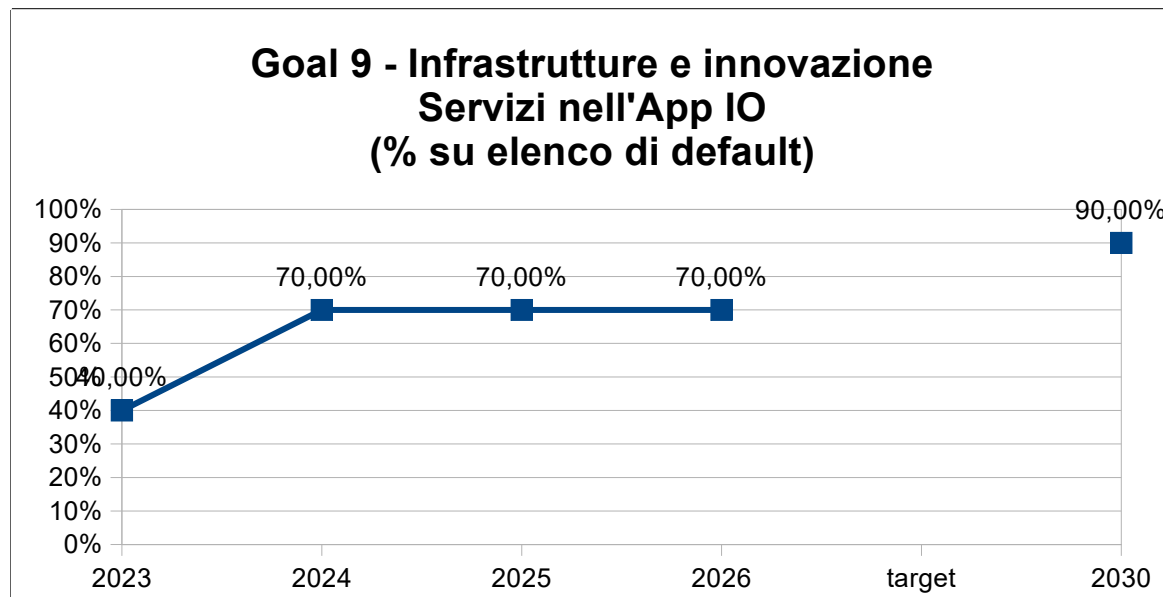
Dati disponibili: 2023/2026

Target comunale: 90,00%

Anno target: 2030

Obiettivo pienamente raggiungibile.

Grafico 3.



Raggiungibilità al 2030:



## Goal 9 – Diffusione colonnine di ricarica

Colonnine di ricarica per auto elettriche ogni 10 kmq

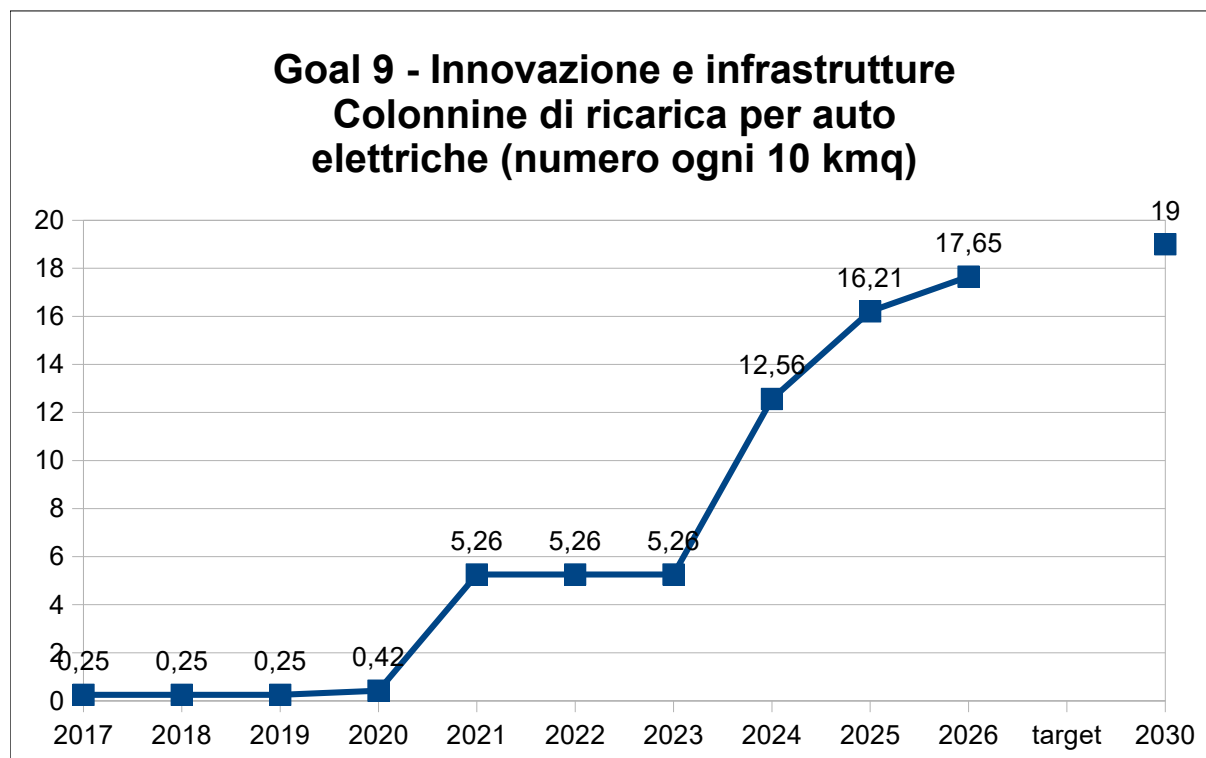
Dati disponibili: 2017/2026

Obiettivo comunale: incremento fino a 19 colonnine ogni 10 kmq

Anno target: 2030

Obiettivo pienamente raggiungibile.

Grafico 4.



Raggiungibilità al 2030:



## Goal 11 - Verde urbano

Disponibilità di mq di verde urbano per abitante

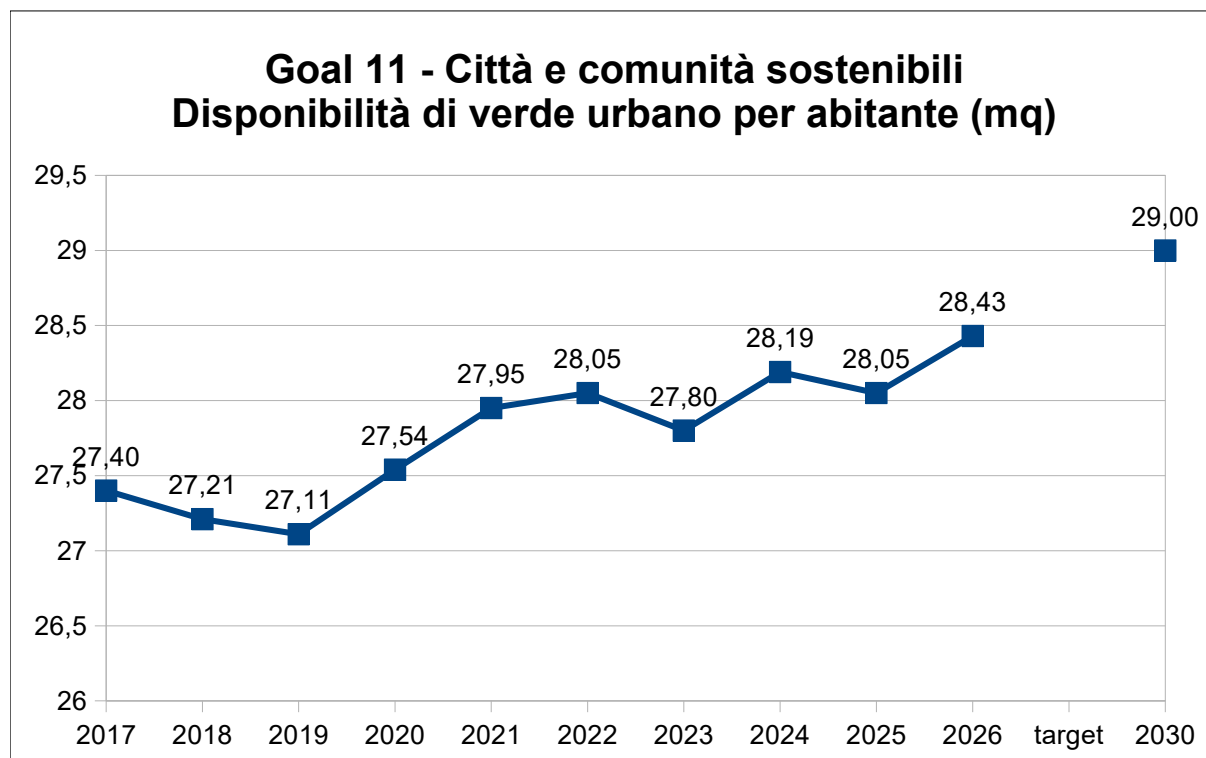
Dati disponibili: 2017/2026

Target comunale: incrementare fino a 29 mq procapite

Anno target: 2030

Obiettivo moderatamente raggiungibile.

Grafico 5.



Raggiungibilità al 2030:



## Goal 11 - Piste ciclabili

Densità delle piste ciclabili: km di piste ogni 10 kmq

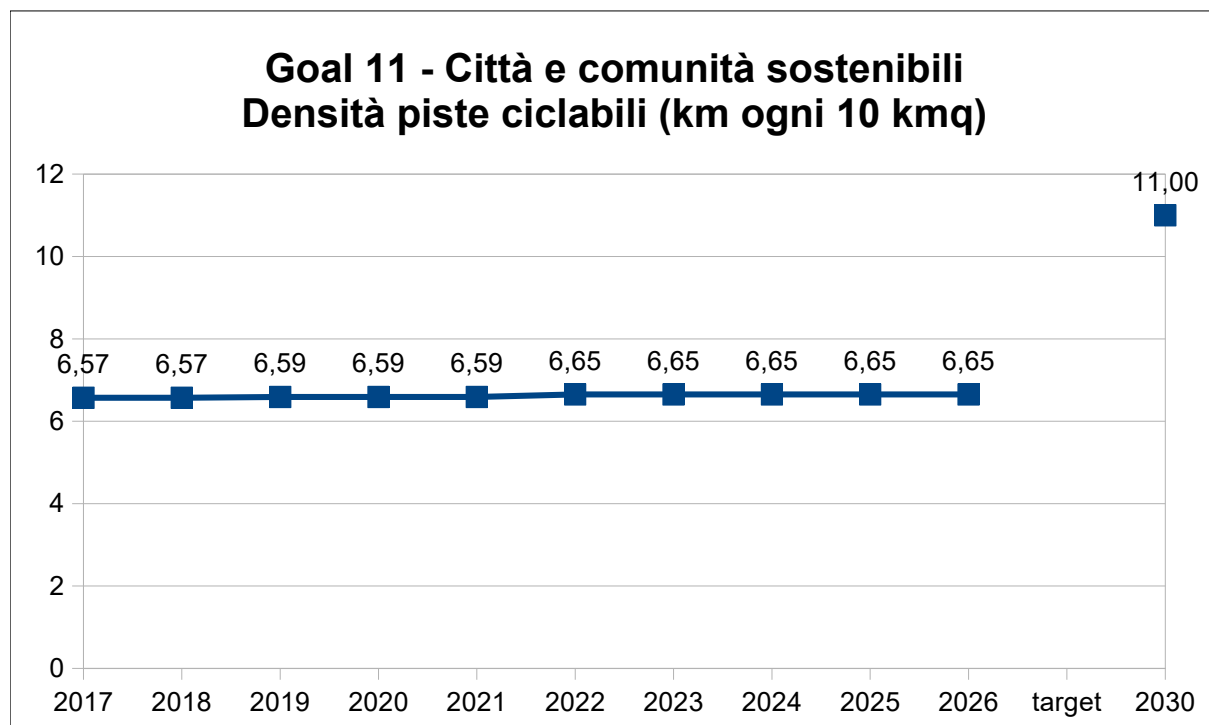
Dati disponibili: 2017/2026

Target comunale; incremento a 11 km ogni 10 kmq

Anno target: 2030

Obiettivo non raggiungibile.

Grafico 6.



Raggiungibilità al 2030:



## Goal 12 - Rifiuti pro-capite

Produzione di rifiuti urbani pro-capite

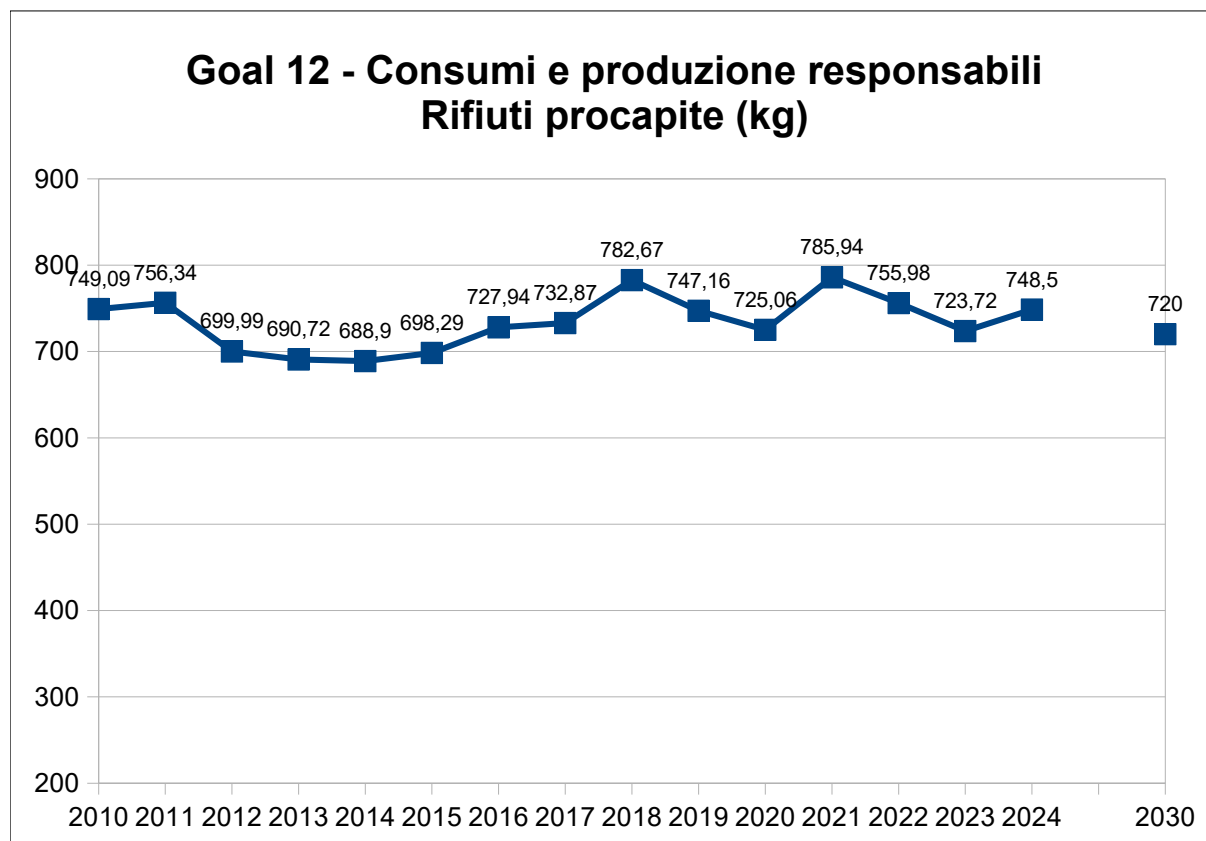
Dati disponibili: 2010/2024

Target comunale: scendere sotto ai 720 kg procapite

Anno target: 2030

Obiettivo non raggiungibile.

Grafico 7.



Raggiungibilità al 2030: 

## Goal 12 - Raccolta differenziata

Percentuale della raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti nel territorio comunale

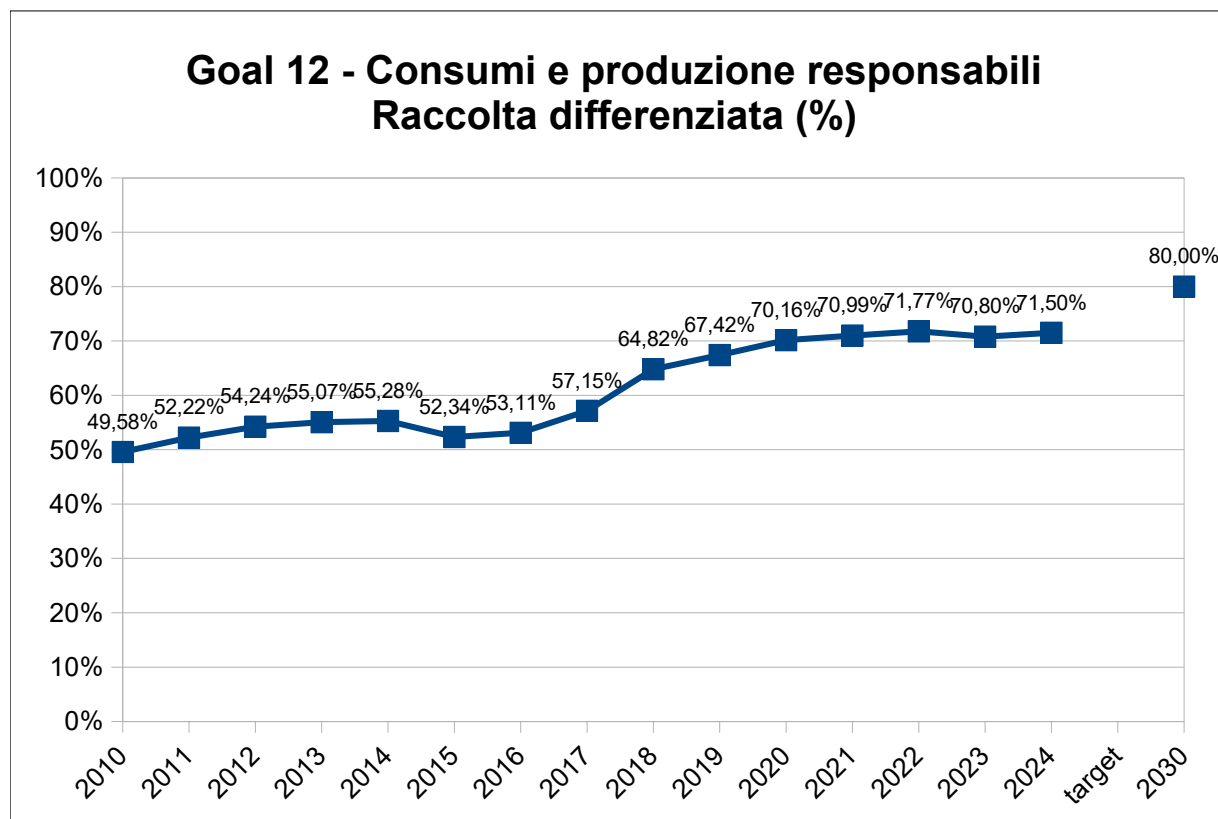
Dati disponibili: 2010/2024

Target comunale: superare l'80%

Anno target: 2030

Obiettivo pienamente raggiungibile.

Grafico 8.



Raggiungibilità al 2030:



### Goal 13 - Riqualificazione energetica

Percentuale di edifici di proprietà comunale riqualificati energeticamente (media mobile a 5 anni)

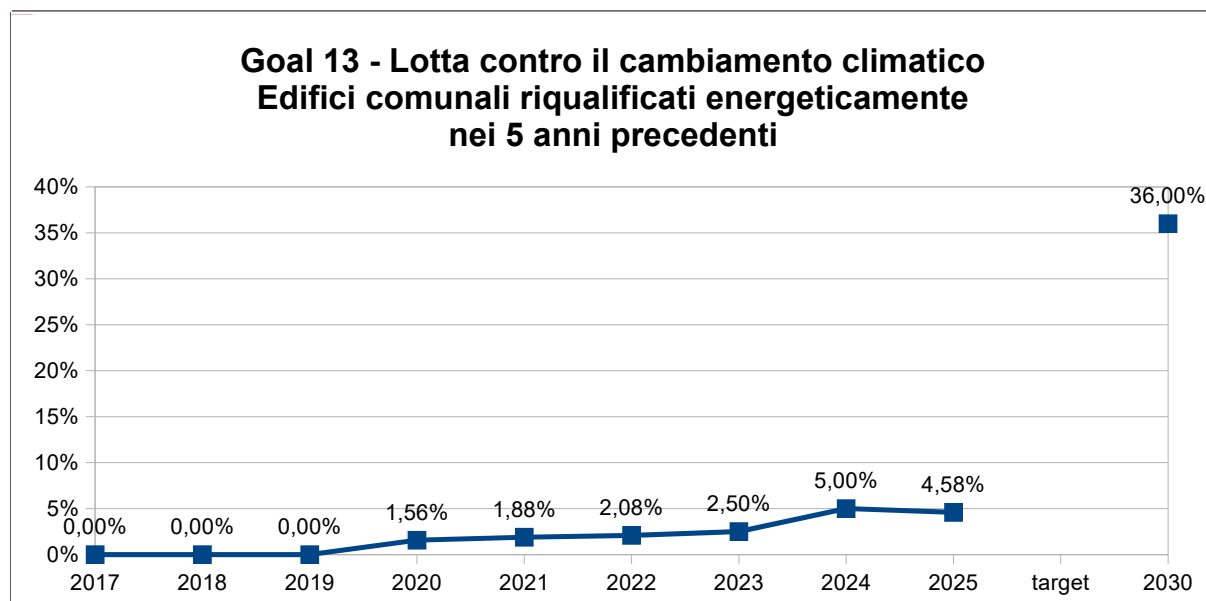
Dati disponibili: 2017/2025

Target comunale: 36%

Anno target: 2030

Obiettivo pienamente raggiungibile.

Grafico 9.



Raggiungibilità al 2030:



## Goal 15 - Consumo di suolo

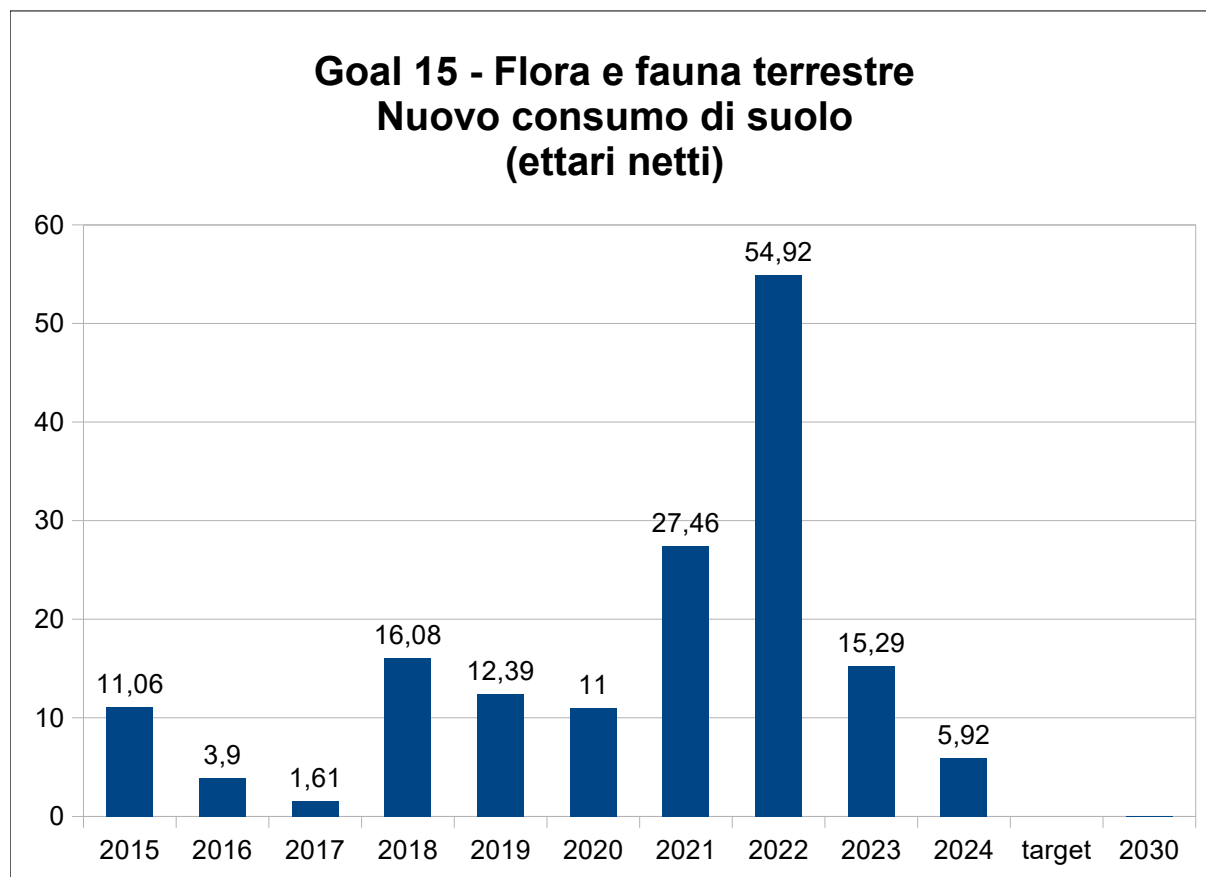
Superficie comunale consumata in ettari nell'anno.

Dati disponibili: 2015/2024 (dati ISPRA)

Target comunale: azzerare il nuovo consumo di suolo entro il 2030, anticipando l'anno obiettivo europeo (2050)

Obiettivo non raggiungibile.

Grafico 10.



Raggiungibilità al 2030:



## Goal 16 – Videosorveglianza

Numero di telecamere comunali di videosorveglianza ogni 10 kmq

Target comunale: incremento fino a 15 telecamere ogni 10 kmq

Obiettivo pienamente raggiungibile.

Grafico 11.



Raggiungibilità al 2030:



## 15. Progetti selezionati con la call “Buone Pratiche Sostenibili” di Piacenza 2030

Nel febbraio 2026, il Comune di Piacenza ha promosso un avviso pubblico finalizzato a valorizzare la sostenibilità locale, raccogliendo e diffondendo le migliori iniziative del territorio ispirate ai principi dell'Agenda 2030. L'invito era rivolto a un'ampia platea di attori: enti del Terzo Settore, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, aziende private, pubbliche o partecipate, fondazioni, nonché scuole di ogni ordine e grado e Università. Per essere ammesse, le buone pratiche dovevano essere state realizzate nel corso del 2025 sul territorio comunale, dimostrando un impatto positivo e diretto su almeno uno dei Goal di sviluppo sostenibile (SDGs). L'avviso ha registrato una straordinaria partecipazione. Tra le proposte ricevute, la Commissione ha selezionato 31 progetti, specchio fedele della vivacità e dell'impegno delle realtà locali.

Dedicare uno spazio a queste iniziative all'interno del Rapporto di Sostenibilità ne arricchisce il valore, offrendo una fotografia nitida e corale di una comunità in cui soggetti pubblici e privati collaborano attivamente per il futuro del territorio.

### AIRBANK SRL

#### Missione Città Pulita

Un evento svoltosi in Piazza Cavalli il 12 aprile 2025. L'obiettivo era di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della cura del territorio, sulla corretta gestione del rifiuto in aree pubbliche e sulla raccolta differenziata. Airbank ha organizzato una passeggiata ecologica nel centro cittadino coinvolgendo attivamente adulti e bambini nella caccia ai rifiuti abbandonati. Forniti di guanti, pinze e sacchetti, i numerosi partecipanti hanno ripulito diversi percorsi urbani, raccogliendo e differenziando correttamente, grazie al supporto degli esperti dell'azienda, oltre 600 kg di rifiuti (tra plastica, carta, vetro e indifferenziato), arrivando a riempire otto contenitori da 360 litri.



### AMADA ENGINEERING EUROPE SRL

#### Progetto Solidale di Amada Engineering Europe: Un Percorso Condiviso di Sostenibilità Sociale

Nel 2025, l'azienda ha avviato nel Comune di Piacenza un'iniziativa di sostenibilità territoriale basata sulla collaborazione: il "Permesso Solidale Retribuito". Il progetto mette a disposizione di ogni dipendente 2,5 ore mensili retribuite per attività di volontariato, unendo così il sostegno economico al coinvolgimento diretto delle nostre persone nel tessuto sociale locale. In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'iniziativa si è consolidata grazie alla collaborazione con la Caritas Diocesana e con l'Associazione "Oltre l'Autismo". Attraverso il monitoraggio costante delle ore di servizio e delle donazioni, l'azienda si fa promotrice di una sinergia concreta tra pubblico, privato e terzo settore, contribuendo alla crescita di una comunità piacentina più equa e sostenibile.



AMADA ENGINEERING EUROPE



## **BFT - BURZONI SRL**



### **BFT Burzoni: 52 anni di storia tra lavoro, territorio e persone**

Da 52 anni, BFT Burzoni è una realtà trainante per il territorio piacentino, operando nel settore degli utensili meccanici con una visione che pone l'impresa come motore di sviluppo umano ed economico. L'impegno aziendale è trasversale: nello sport, promuove inclusione sostenendo il ciclismo femminile (BFT Burzoni VO2 Team Pink) e la pallavolo di serie A (Gas Sales Bluenergy Volley). In ambito formativo e sociale, l'azienda dona macchinari all'ISII Marconi, finanzia borse di studio per l'Istituto Raineri Marcora e sostiene la mobilità per le persone fragili tramite l'Auser. Valorizza la cultura restaurando la Galleria Ricci Oddi e investe internamente sul benessere dei collaboratori con welfare dedicato. Infine, lo Sporting Club Quarto offre strutture d'avanguardia per salute e aggregazione giovanile, confermando il profondo legame tra azienda e comunità locale.

## **CONSORZIO SOL.CO. PIACENZA**



### **Corner of Europe – A Scuola di Cittadinanza Europea**

L'iniziativa ha previsto eventi formativi e la creazione, all'interno di varie scuole, dei "Corner Europa": spazi visibili e realizzati con materiali riciclati per promuovere l'economia circolare. Il progetto ha coinvolto numerosi istituti superiori e medie ed è stato presentato alla Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori. Grazie alla rete Europe Direct sono intervenuti relatori qualificati ma i veri protagonisti sono stati gli studenti. Alcuni ragazzi sono stati nominati "custodi" dei corner per promuovere insieme ai docenti temi come la parità di genere e il contrasto alle fake news. L'obiettivo è mostrare un'Unione Europea costruita dal basso, lasciando questi spazi come eredità per il futuro.

## **COOPERATIVA SOCIALE TICE**



### **Del+Del-Blended – Relazioni intergenerazionali per il benessere e l'inclusione sociale**

Il progetto realizzato a Piacenza insieme ai servizi sociali e all'organizzazione "Anziani e Non Solo", promuove l'incontro tra giovani neurodivergenti e anziani fragili. L'obiettivo principale è contrastare l'isolamento sociale e favorire il benessere psicologico attraverso legami intergenerazionali. Prima degli incontri, entrambi i gruppi hanno seguito una formazione specifica per sviluppare competenze comunicative e facilitare la comprensione reciproca. Successivamente, i partecipanti si sono conosciuti attraverso laboratori in presenza e conversazioni online supervisionate. In parallelo, una campagna di comunicazione ha promosso l'inclusione della diversità e il valore degli anziani, mentre una ricerca qualitativa ha valutato l'impatto delle attività ed individuato possibili sviluppi futuri.

## **DIREZIONE DIDATTICA DEL II CIRCOLO DI PIACENZA**



### **Alberi Custodi – La Cittadinanza Verde**

Un progetto di educazione ecocentrica attivo dal 2009 che utilizza gli alberi dei cortili scolastici come strumenti vivi di apprendimento scientifico, affettivo e civico. Nel 2025 il progetto ha sviluppato: una xiloteca didattica con oltre 80 campioni di legno e relative schede scientifiche adattate per la scuola primaria; attività di educazione al suolo con partecipazione al workshop nazionale CURIOSOIL e



produzione di materiali didattici sui dati ISPRA/SNPA relativi al consumo di suolo nella provincia; formazione dei docenti sulla Plant blindness e partecipazione al percorso 100 Verdi – 100 giorni – 100 Scuole. Il progetto coinvolge circa 400 alunni e 20 docenti e si integra con la rete "Rete delle scuole all'Aperto" e il progetto IESS di Legambiente.

### **Meglio Osmie che Male Accomagnate (Sporco Schifezze e altri Mostri)**

Il progetto si focalizza sull'educazione ambientale e la valorizzazione della biodiversità.

Prevede conoscenza, cura, e gestione di insetti e viventi selvatici del territorio; promuove la rigenerazione ecologica dei giardini scolastici dei quattro plessi del II Circolo Didattico di Piacenza (San Lazzaro, Mucinasso, Mazzini, Alberoni) attraverso ripristino di habitat idonei alla nidificazione delle api solitarie del genere *Osmia* (bee hotel ispezionabili, terra vegetale, prati melliferi autoctoni); attivazione di percorsi di Citizen Science con caricamento di osservazioni certificate sulla piattaforma iNaturalist. Le osmie, impollinatrici native prive di aggressività, diventano il fulcro di un percorso didattico esperienziale che connette biodiversità, gestione sostenibile dell'acqua e responsabilità ambientale, coinvolgendo 750 alunni e 30 docenti.



### **DIREZIONE DIDATTICA DEL III CIRCOLO DI PIACENZA**

#### **Camminando tra la città e i suoi fiumi**

Da tre anni l'Istituto organizza un evento collettivo dedicato alla sostenibilità e capace di valorizzare i luoghi verdi della nostra città. L'edizione della primavera 2025 ha coinvolto oltre 800 alunni in due percorsi cittadini: una camminata a tappe lungo il Pubblico Passeggio, con laboratori didattici, per le classi prime e seconde; un itinerario di 4 km sull'argine del Po e del Trebbia, incentrato sulla cura del territorio, la mobilità attiva e lo sport, con il supporto di enti come AIPO, Progetto Vita e Infoambiente, per le classi terze, quarte e quinte. L'obiettivo principale resta sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali, alla mobilità attiva e sostenibile alla conoscenza, al rispetto e alla cura dell'ambiente, alla pratica sportiva e ai valori ad essa correlati.



### **DIREZIONE DIDATTICA DEL IV CIRCOLO DI PIACENZA**

#### **CinqueQuarti – rete Dalla classe all'orchestra: musica, inclusione e comunità**

Attivo a Piacenza dal 2013, il progetto usa la musica d'insieme come strumento di inclusione e benessere. Ispirato al modello Abreu, garantisce un accesso gratuito e senza selezioni a oltre 600 studenti tra gli 8 e i 16 anni di 11 scuole. I ragazzi partecipano a laboratori settimanali e ad attività orchestrali del sabato, durante le quali le scuole si aprono al territorio e diventano luoghi di incontro, partecipazione e comunità. Gli strumenti sono forniti in comodato d'uso gratuito, garantendo pari opportunità e riduzione delle disuguaglianze.



### **I Ribelli del Romagnosi**

Un progetto multimediale che ha coinvolto circa trenta studenti dell'Istituto nella ricostruzione storica di ex allievi che parteciparono alla Resistenza. Coordinati dai docenti e in collaborazione con l'Archivio di Stato, i ragazzi hanno analizzato fonti inedite, trasformandole in un podcast originale. L'iniziativa, parte delle celebrazioni per l'80° anniversario della Liberazione e il centenario dell'Istituto, promuove l'educazione civica attiva, valorizzando il patrimonio archivistico locale e stimolando nei giovani la consapevolezza storica, il pensiero critico e una cittadinanza responsabile attraverso linguaggi contemporanei e inclusivi.

### **Swap Market at School**

Questo progetto di sostenibilità promuove alternative alla "fast fashion", celebrando il primato della scuola come primo istituto Fair Trade in Italia. Gli studenti hanno gestito l'evento in inglese, organizzando uno scambio di vestiti (circa 250 capi raccolti) tramite token creati con l'IA. L'iniziativa ha incluso un laboratorio di cucito e upcycling, coinvolgendo più di 300 alunni/e. Il modello, replicabile e inclusivo, ha trasformato l'ambiente scolastico in un centro di sensibilizzazione ambientale, concludendosi con la donazione di 70 capi residui ad associazioni locali.

### **KULT A.P.S.**

#### **Alter Fest**

Da tre anni, nel primo weekend di ottobre, Kult A.P.S. organizza a Piacenza l'Alter Fest, un evento di riferimento presso Palazzo Ghizzoni Nasalli dedicato alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e culturale. Il festival si è evoluto costantemente, proponendo concerti, mostre, workshop ed esperienze in realtà virtuale. L'edizione 2025 ha integrato approfondimenti specialistici con attività pratiche e partecipative: laboratori di riuso come Wabi-Sabi, momenti di confronto informale come il "Climate Café", proiezioni cinematografiche sul rapporto uomo-ambiente e iniziative di scambio circolare come il "Baratto Market". Attraverso questo ricco programma, l'Alter Fest ha consolidato una comunità di cittadini consapevoli, stimolando una riflessione profonda e orientata a pratiche sostenibili nella quotidianità.

### **LA FORMA DEL CUORE A.P.S. - CONSORZIO MUSP**

**Tecnologia che cura e unisce: l'innovazione sociale dal**



**Tecnopolo di Piacenza MUSP alle sedi ASP per l'autonomia di anziani e persone con disabilità**

Il progetto configura un ecosistema di innovazione sociale che trasforma la tecnologia in ponte intergenerazionale e leva di autonomia per le persone fragili. Da dicembre 2025, l'Associazione La Forma del Cuore APS opera presso il Tecnopolo MUSP di Piacenza, connettendo ricerca avanzata e bisogni concreti della comunità, in stretta collaborazione con ASP Città di Piacenza. L'iniziativa si articola in quattro azioni integrate: "Cyber Angeli", che usa stampa 3D e software per produrre ausili personalizzati; "Relazioni in Gioco", un laboratorio di gaming cooperativo per contrastare isolamento e degrado cognitivo; "Salotti digitali", percorsi di alfabetizzazione digitale e sensibilizzazione sulla domotica; "Dimostratore

Manifatturiero Digitale”, con il contributo del Laboratorio MUSP, che intende integrare il percorso con attività di avviamento alla manifattura digitale, orientate all’inclusione lavorativa dei partecipanti.

## **L'ARCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**

### **Ciclofficina Sociale Pignone**

Situata presso il centro aggregativo Spazio 4, è uno spazio dedicato alla mobilità sostenibile, al riciclo e alla condivisione di competenze. Nata nel 2020 all'interno del progetto "Mappe" per giovani NEET, è stata ufficialmente inaugurata nel 2022 come impresa sociale. Lo spazio offre postazioni "do-it-yourself" per la riparazione di biciclette, accoglie donazioni di mezzi inutilizzati e promuove il recupero di componenti per ridurre gli sprechi. La Ciclofficina organizza corsi di ciclomeccanica, incontri educativi nelle scuole e pedalate urbane, fungendo da presidio comunitario che favorisce l'economia circolare, la sicurezza stradale e l'aggregazione sociale attraverso la passione per le due ruote.

### **Un Pollaio Sociale ® a Piacenza**

Ideato da Seacoop, coniuga sostenibilità, inclusione e qualità alimentare. Il progetto ospita, all'interno di Spazio4, 49 galline adottate da cittadini che ricevono uova fresche tutto l'anno. Nato nel 2023 con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano e una raccolta fondi, è gestito da L'Arco, Officine Gutenberg e Cosmonauti APS. L'iniziativa coinvolge giovani con fragilità e partecipanti al Gruppo Sperimentale Autismo, i quali si occupano della cura degli animali, dell'ortoterapia, della gestione dei pascoli e della distribuzione delle uova. Oltre all'aspetto agricolo, il progetto costruisce relazioni sociali significative sul territorio, promuovendo il benessere collettivo e l'economia circolare.

## **LABORATORIO DI STRADA ODV**

### **Vega**

L'intervento ha integrato educativa di strada, animazione di strada e riduzione del danno, operando in modo stabile nei principali luoghi di aggregazione giovanile della città. La presenza educativa si è sviluppata in modo continuativo dal lunedì al venerdì nella fascia pomeridiana, con un'uscita serale settimanale dalla primavera. L'iniziativa ha contattato oltre cento giovani, seguendone 51 in modo continuativo attraverso laboratori di fotografia, sport, storytelling e giochi relazionali. Integrandosi con realtà locali di boxe, capoeira, rap e skate, Vega ha costruito rapporti di fiducia e prevenuto situazioni di rischio. Il progetto ha svolto anche un ruolo di mediazione e prevenzione di fenomeni complessi, come violenze e conflitti tra gruppi, collaborando con scuole, ASL e Polizia Locale. La presenza costante degli educatori ha così promosso una comunità più sicura e inclusiva.

## **Youthopia - Hub giovanile**

Uno spazio educativo e di aggregazione a Piacenza che offre benessere, inclusione e percorsi di crescita ad adolescenti e giovani. Nel 2025 il centro ha accolto ogni settimana circa trenta ragazzi, garantendo loro colloqui individuali di orientamento e ascolto con educatori, counsellor e pedagogisti. Il protagonismo giovanile è stato stimolato tramite il gruppo "Vibe Squad", che ha realizzato un podcast, registrato brani musicali e progettato un murales esterno. Lo spazio ha ospitato anche riflessioni su temi sensibili e un incontro sulla sessualità guidato da un'ostetrica. Grazie alla collaborazione con Caritas e gli scout AGESCI, i ragazzi hanno poi organizzato il "Festival dla Suppa", distribuendo cibo gratuitamente. Infine, Ethnos 360 ha curato laboratori di riciclo tessile e serate per giovani ucraini, confermando Youthopia come un modello integrato e legato all'educativa di strada comunale.

## **LEAP S.C.A.R.L.**

### **Contest "Racconti di transizione energetica: la sfida della sostenibilità"**

Questo percorso formativo e partecipativo coinvolge gli studenti delle classi quarte degli istituti superiori di Piacenza, con l'obiettivo di sensibilizzarli sui temi della sostenibilità industriale e della transizione energetica, in linea con l'Agenda 2030. L'iniziativa adotta un approccio di co-progettazione e apprendimento attivo, strutturato in cinque fasi chiave: co-progettazione tra docenti e studenti, formazione specialistica, uno "sportello di dialogo" per il confronto diretto con ricercatori ed esperti, produzione creativa di contenuti digitali (video, storytelling) e, infine un evento pubblico conclusivo per presentare i migliori elaborati. Il progetto valorizza il lavoro svolto tramite un sito web dedicato, rafforzando il legame tra mondo della ricerca, territorio e comunità locale.



## **LICEO STATALE MELCHIORRE GIOIA**

### **Microscale Chemistry, Laboratorio di Chimica Sostenibile**

Un progetto extracurricolare, proposto nell'anno scolastico 2024/25 agli studenti del triennio, che ha unito sperimentazione e sostenibilità. Questa metodologia utilizza piccolissime quantità di sostanze, riducendo drasticamente rischi chimici, costi e rifiuti, pur mantenendo un alto valore didattico. Al posto della vetreria tradizionale, i ragazzi hanno riutilizzato creativamente oggetti in plastica a fine vita, promuovendo il riciclo e l'economia circolare. L'approccio ha stimolato l'autonomia, il lavoro di squadra e il problem solving, aiutando gli studenti a connettere le reazioni visibili in una sola goccia con la struttura microscopica della materia. La microscale si è dimostrata così un ponte ideale tra la tutela ambientale e lo sviluppo delle competenze STEM.



**Melchiorre Gioia**  
LICEO STATALE

## **LICEO STATALE G. MOLINO COLOMBINI**

### **Percorso integrato di educazione scientifica e sostenibilità ambientale nella scuola**

Il progetto unisce educazione scientifica e ambientale per sviluppare negli studenti consapevolezza ecologica, responsabilità civica e competenze. Tra le iniziative spicca "Amgen Biotech Experience", realizzata con l'Università di Napoli Federico II e ANISN, che ha introdotto i ragazzi alle biotecnologie e alla ricerca biomedica tramite laboratori innovativi. La scuola ha inoltre aderito al programma internazionale "Eco-Schools" per promuovere buone pratiche sostenibili nella comunità scolastica. Sul fronte della cittadinanza attiva, gli studenti hanno partecipato a "Puliamo il mondo" e "Giretto d'Italia" di



Legambiente, dedicandosi alla cura degli spazi pubblici e alla mobilità sostenibile. Infine, con "M'illumino di meno" e la collaborazione di CEAS – Infoambiente, sono state svolte osservazioni del cielo e riflessioni sul risparmio energetico.

## **LOOPING SRL**

### **Sempre aperti a donare**

A partire dal 2015 i ristoranti McDonald's di Piacenza hanno fatto il possibile per sostenere attivamente la Comunità locale e gli operatori del sociale, offrendo pasti caldi e conforto. Durante il Covid il supporto si è esteso agli operatori delle Pubbliche Assistenze Piacentine, offrendo la colazione la mattina ai turni smontanti. Nel 2025, come negli anni precedenti, McDonald's Piacenza si è impegnata a offrire tutte le domeniche mattine 10 colazioni (cappuccino e brioche) agli ospiti del Rifugio Segadelli e tutte le domeniche sera 10 Menu McChicken agli ospiti della Caritas.



## **Una SECONDA CHANCE per i detenuti**

Da alcuni anni i ristoranti McDonald's della provincia di Piacenza e dell'Oltrepò Pavese offrono una seconda opportunità ai detenuti delle carceri di Piacenza e Voghera. Nel 2025 la collaborazione col Carcere delle Novate di Piacenza nel e con le associazioni "Seconda Chance" e "Oltre il Muro" ha portato 5 detenuti a lavorare nei ristoranti McDonald's di Piacenza.

## **PIACENZA NETWORK APS**

### **"Green Roots: innovations in sustainability and cultivating green solution"**

Il progetto è iniziato a Palazzo Farnese con un evento sul cambiamento climatico che ha coinvolto 150 studenti delle superiori. Successivamente, i ragazzi hanno creato circa 25 progetti digitali con idee per rendere la città più verde. Ad aprile, gli esperti di Airbank hanno guidato dei laboratori pratici per trovare soluzioni sostenibili da proporre al Comune, seguiti da un incontro sul rispetto dell'ambiente. Il 30 maggio si è tenuta la festa finale ai Giardini Margherita con 200 studenti e i rappresentanti del Comune. Durante l'evento è stato premiato il progetto vincitore "Green Ideas", sono stati consegnati gli attestati e si è svolta una raccolta di rifiuti.



## **SAN GIUSEPPE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

### **Inclusione e autonomia: percorsi territoriali per persone in condizioni di fragilità**

La Cooperativa realizza a Piacenza percorsi educativi e di accompagnamento all'autonomia per persone fragili, con disabilità o disturbo dello spettro autistico. Nel 2025 ha promosso laboratori, attività di socializzazione e crescita personale per migliorare la qualità della vita dei partecipanti. Le iniziative sono state portate avanti da operatori qualificati in sinergia con le famiglie e con l'Associazione Oltre l'Autismo ODV, attiva anche nella sensibilizzazione sul tema. Questo approccio punta a creare una rete tra terzo settore, famiglie e cittadini per sostenere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DANTE – CARDUCCI

### “SOS – CO2: Educiamoci al futuro”

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sulla sostenibilità ambientale attraverso una sfida tra classi basata su due pilastri:

- 1) Mobilità sostenibile: monitoraggio degli spostamenti casa-scuola tramite un'app dedicata per incentivare l'uso di bici e piedi, premiando chi riduce maggiormente la CO2.
- 2) Rigenerazione urbana: trasformazione del parcheggio scolastico in un orto didattico e aree verdi per lo stoccaggio di carbonio e la produzione sostenibile. L'iniziativa punta a diventare un modello per il quartiere, migliorando le infrastrutture ciclabili e rispondendo al bisogno di autonomia dei ragazzi.

## TUTOR SCARL

### Green Tutor Piacenza

Grazie a un bando regionale, l'Ente ha avviato una transizione ecologica nella sua sede di Piacenza. Tra le azioni spiccano l'installazione di un impianto fotovoltaico da 40 Kw, il passaggio totale all'illuminazione LED e l'uso di erogatori d'acqua per ridurre la plastica. Il progetto unisce tre pilastri: riduce le emissioni di CO2 e i consumi elettrici (pilastro ambientale), genera risparmi economici reinvestiti in borse di studio (pilastro economico) e trasforma la sede in un laboratorio per gli studenti (pilastro sociale). Il progetto coinvolge attivamente i formatori, i dipendenti e gli studenti tenendo conto che alcuni di loro ottengono la qualifica di operatore elettrico. Le imprese locali partner vedono nell'Ente un fornitore di competenze allineato alla transizione ecologica, creando una rete di valore che rafforza il legame tra istruzione e territorio.



## UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

### ExNovo Fragola

Il progetto è un'eccellenza nell'agricoltura sociale e urbana, nato dalla collaborazione tra l'Università e la Cooperativa Sociale L'Orto Botanico all'interno della Casa Circondariale Le Novate di Piacenza. L'iniziativa trasforma spazi carcerari in aree produttive ad alto valore tecnologico e sociale, puntando sulla coltivazione della fragola per la sua sostenibilità economica. Il fulcro è la riabilitazione: i detenuti intraprendono percorsi di formazione professionale certificata, acquisendo competenze tecniche spendibili sul mercato del lavoro per ridurre la recidiva. In linea con l'Agenda 2030, il progetto promuove un'economia circolare con pratiche agronomiche sostenibili, come l'irrigazione di precisione e la coltivazione fuori suolo, valorizzando la filiera corta e l'inclusione.



### Laboratori di progettazione della sostenibilità

Uno spazio promosso dalla Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per affrontare le sfide della transizione ecologica. Gli incontri, gratuiti e aperti a tutti, puntano a stimolare il dialogo tra università, aziende, istituzioni e cittadini. Il programma del 2025 ha affrontato diversi temi profondi, a partire dalla collaborazione con Deloitte Climate & Sustainability su strategie di decarbonizzazione e crisi climatica. Spazio anche alla leadership sostenibile basata su empatia e cura, grazie all'intervento di Donato Tramuto della R.F. Kennedy Human Rights Italia. Un laboratorio

esperienziale guidato da Mario Ubiali di Thimius ha poi approfondito il legame tra neuroscienze e comportamenti ecologici. Infine, Gianluca De Nardi di EcorNaturaSi ha presentato la "Living Economics", un modello per il settore alimentare biologico incentrato sulla rigenerazione dei territori.

### **RS360- Ristorazione Sostenibile a 360 gradi**

È un programma strutturato che guida le imprese del settore verso la sostenibilità, basandosi su 10 requisiti operativi per misurare, migliorare e comunicare le proprie performance. Il fulcro dell'iniziativa è l'SDG 12, con la promozione di consumi responsabili, riduzione degli sprechi ed efficienza nell'uso delle risorse. Il programma fornisce strumenti di autovalutazione basati su indicatori scientifici, favorendo il miglioramento continuo e la trasparenza tramite bilanci di sostenibilità. L'iniziativa adotta un approccio integrato che bilancia aspetti ambientali, sociali ed economici, contribuendo trasversalmente a numerosi SDG. L'obiettivo è trasformare la ristorazione in un attore chiave per lo sviluppo sostenibile, adottando pratiche etiche, misurabili e replicabili.

### **Università Cattolica ed EDUCatt**

EDUCatt, l'ente per il diritto allo studio dell'Università Cattolica di Piacenza, ha avviato diverse buone pratiche legate all'Agenda 2030. Per la salute (Goal 3), offre un medico di base in campus, corsi di Pilates e attività sportive in collaborazione con il CUS Parma. Per l'istruzione (Goal 4), il progetto Casa Fogliani trasforma attività commerciali in borse di studio e alloggi per studenti in difficoltà. Lo Student Work (Goal 8) garantisce contratti di lavoro regolati e compatibili con lo studio, mentre sul fronte dei consumi (Goal 12) la ristorazione ha ridotto la plastica monouso introducendo materiali compostabili. Inoltre, l'Università ha investito oltre un milione di euro in un grande parco agrivoltaico con 774 pannelli, usato anche dalla Facoltà di Scienze agrarie per scopi didattici. Infine, insieme a EDUCatt, è nata la Comunità Energetica Rinnovabile "Shared Energy Campus", in cui l'ateneo agisce come produttore e consumatore di energia green.

### **VIVA**

Un'iniziativa nazionale di sviluppo sostenibile dedicata al settore vitivinicolo, nata per misurare, certificare e migliorare le prestazioni ambientali e socio-economiche delle aziende agricole. Il sistema offre vantaggi sia ai produttori, supportandoli nell'ottimizzazione delle risorse e nella definizione di strategie di miglioramento, sia ai consumatori, garantendo trasparenza e tracciabilità. Il cuore del programma è un'etichetta innovativa che rende accessibili i dati di sostenibilità attraverso quattro indicatori validati (Aria, Acqua, Vigneto e Territorio), garantiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Grazie a standard internazionali e "Piani di Miglioramento", VIVA coinvolge oltre 10.500 aziende in Italia, con una significativa ricaduta locale che vede la partecipazione della Cooperativa Vicobarone e di circa 100 imprese agricole del territorio.

### 16. Il set di indicatori e le modalità di raccolta

Il set di indicatori è stato elaborato dalla Rete dei Comuni Sostenibili, grazie al lavoro del suo Comitato Scientifico, la collaborazione dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile e il supporto del Joint Research Centre della Commissione Europea.

I dati sui 110 indicatori per i comuni capoluogo e i 90 per i non capoluogo sono stati raccolti tramite due strumenti: banche dati certificate di livello nazionale, tra le quali Istat e Ispra, e questionario compilato direttamente dal Comune.

### 17. La piattaforma digitale Arenula

A partire dal Monitoraggio 2026, l'inserimento, la conservazione, la gestione e l'elaborazione dei dati finalizzati al calcolo degli indicatori viene effettuato tramite la piattaforma digitale Arenula, implementata ad hoc per la Rete dei Comuni Sostenibili dalla società Traent.

Arenula consente il facile inserimento dei dati, la verifica della loro correttezza, l'elaborazione automatica degli indicatori e delle tendenze, il calcolo delle sintesi, la creazione di grafici, la realizzazione guidata dei Rapporti di Sostenibilità attestati tramite blockchain.

L'indirizzo web della piattaforma è [www.arenula.eu](http://www.arenula.eu).

### 18. Come entrare a far parte della comunità di enti della Rete dei Comuni Sostenibili

Possono aderire alla Rete dei Comuni Sostenibili Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni. Con una delibera dell'organo esecutivo (per esempio della Giunta Municipale) si entra a far parte della Rete. È prevista una quota annuale, dipendente dalla dimensione demografica dell'ente. Informazioni e dettagli possono essere recuperati su [www.comunisostenibili.eu](http://www.comunisostenibili.eu) o scrivendo a [segreteria@comunisostenibili.eu](mailto:segreteria@comunisostenibili.eu).

## LA RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI

**Presidenti:** Valerio Lucciarini De Vincenzi e Benedetta Squittieri

**Vice Presidente:** Alessandro Broccatelli

**Direttore Generale:** Giovanni Gostoli

**Direttore Tecnico:** Maurizio Gazzarri

**Ufficio Segreteria:** Chiara del Core

**Ufficio Amministrazione:** Sonia Perugini

**Ufficio Comunicazione e web:** Valentina Galati

**Ufficio Stampa:** laWhite

### Comitato Scientifico

**Coordinatore:** Marco Filippeschi

**Consiglieri:** Manlio Calzaroni

Cristina Napoli

Marcello Risi

Magda Zanoni

## AUTORI

**Elaborazione dati e redazione del Rapporto:** Maurizio Gazzarri

**Collaborazione alla redazione dei testi:** Giovanni Gostoli

**Supervisione, revisione e approvazione:** Comitato Scientifico della Rete dei Comuni Sostenibili

**Collaborazione alla elaborazione dei dati:** Federica Sacco e Chiara del Core

**Impostazione grafica:** Edo Ciaralli

## RINGRAZIAMENTI

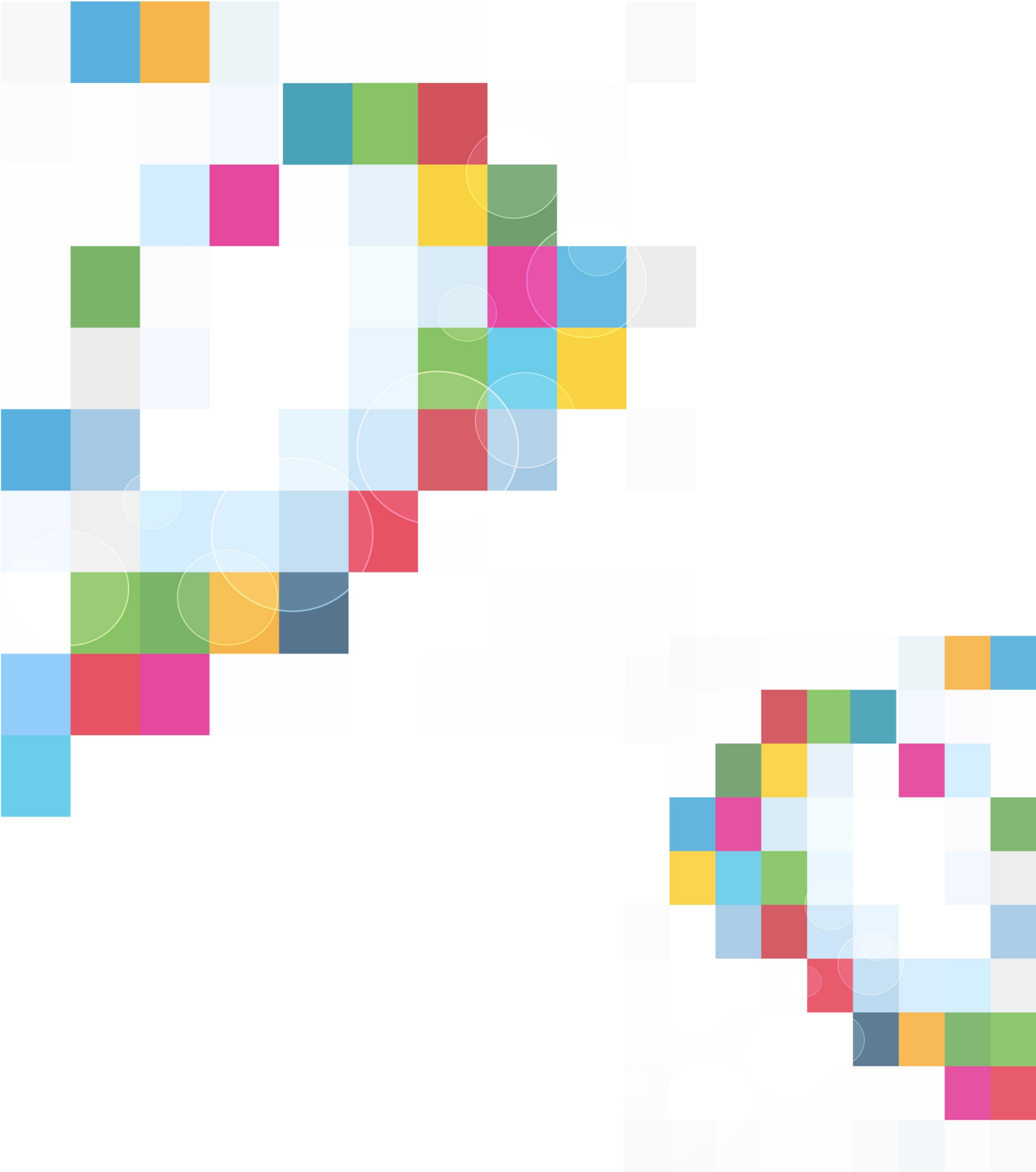
**Comune di Piacenza**

**Katia Tarasconi**, Sindaca

**Francesco Brianzi**, Assessore

**Maurizio D'Ubaldi**, Settore Piacenza 2030 - Servizio Europa e Fundraising

**Lorenzo Cavagna**, Settore Piacenza 2030 - Servizio Europa e Fundraising



[www.comunisostenibili.eu](http://www.comunisostenibili.eu) • [www.arenula.eu](http://www.arenula.eu)